

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA
Provincia di BOLOGNA

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico inter istituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE 1- DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 32.663

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: CONTI ISABELLA

Assessori:

MALPENSA MARINA

CRISTONI MICHELE

SALERNO FEDERICO

BERTUZZI MASSIMO

SIMON BENEDETTA

BATTILANA ALESSANDRO

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: FALCIATORE FRANCESCO

Consiglieri:

BARDI MARINA

PIANA MARCO

ROMAGNOLI ARCHIMEDE

MARINO MAURO

PALUMBERI ELISABETTA

VACCARELLO VALENTINA

CANTELLI CARLOTTA

GUBELLINI MORENA

MONTEGUTI ANDREA

MASTROGIACOMO DARIO

BRIZZI VERONICA

BONAFE' SARA

LANDI GIACOMO

PIRAS ALBERTO

JALLA PAOLA

MELEGA LUCA

BARILLA' SAMUELE

MAURIZZI OMER

ROSSI FRANCESCO

POGGI MASSIMO

ARA FABIO

FAVA SILVIA

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ---

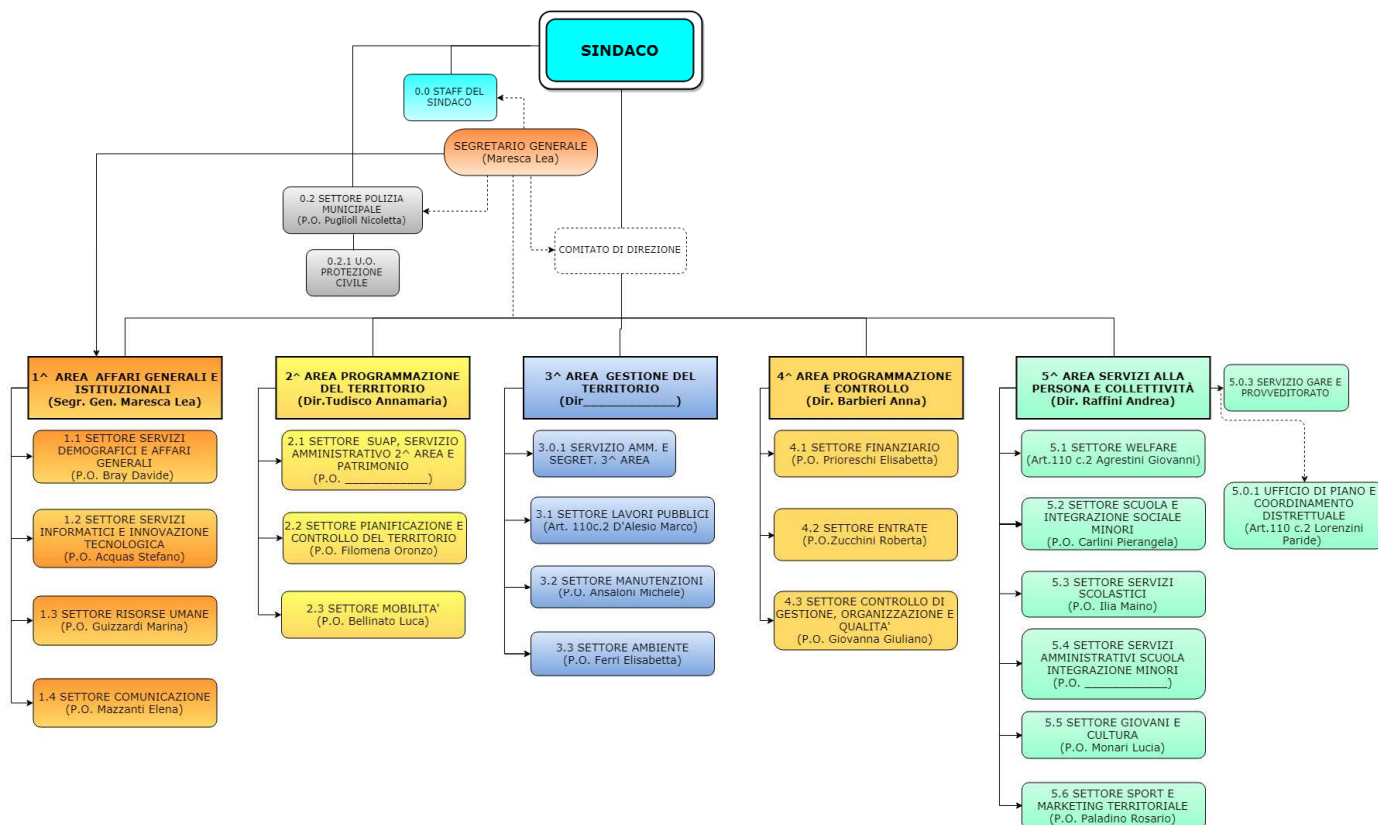
Segretario: MARESCA LEA

Numero dirigenti: 3

Numero posizioni organizzative: 16

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 231 (monitoraggio conto annuale 4 trim 2018)

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA ORGANIGRAMMA GENERALE



Delibera di Giunta Comunale nr. 89 del 26 Maggio 2016,
 modificata con delibera di Giunta Comunale nr. 153 del 14 Settembre 2017,
 modificata con delibera di Giunta Comunale nr. 42 del 14 marzo 2019

L'attuale struttura organizzativa deriva da una recente riorganizzazione approvata con D.G.C. 42 del 14 marzo 2019, che prevede l'entrata in vigore delle modifiche con la seguente progressione:

- a) a decorrere dalla esecutività della delibera:
 - Modifiche relative all'assetto dell'ambito Scuola e Infanzia della 5^ Area – Servizi alla persona e collettività;
 - Attribuzione a regime alla 5^ Area del Settore Giovani e Cultura e del Settore Sport e Marketing territoriale;
 - Nuovo assetto Settore Servizi demografici e affari generali;
 - Attribuzione a regime alla 1^ Area del Settore Comunicazione
- b) a decorrere dell'assunzione del nuovo dirigente della 4^ Area – Programmazione e controllo:
 - Passaggio del nuovo Settore Controllo di Gestione, Organizzazione e Qualità alla 4^ Area
 - Passaggio del Settore Risorse umane alla 1^ Area – Affari generali e istituzionali;
- c) a decorrere dall'assunzione del dirigente della nuova 3^ Area – Gestione del territorio:
 - Suddivisione dell'attuale 2^ Area – Programmazione e gestione del territorio nelle due nuove Aree tecniche.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

NO

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge n. 213/2012:

NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Il contesto socio-demografico generale del territorio di riferimento in cui si è svolto il Mandato in chiusura è stato caratterizzato da un lieve aumento della popolazione, che al 31 gennaio 2019, registrava 32.690 residenti, di cui 15.566 maschi (48%) e 17.124 femmine (52%), con un incremento del 2,37% circa rispetto al 31 dicembre 2013 (+ 756 persone).

Le famiglie residenti al 31/12/2018 risultavano pari a 15.289, con un incremento di 386 nuclei rispetto al 31/12/2013.

L'ampiezza della struttura familiare è risultata pari a 2,12, in leggera riduzione rispetto al 2013 (-0,02), confermando una tendenza già registrata negli ultimi anni, caratterizzata da:

- incremento del numero di famiglie
- riduzione della loro dimensione media
- aumento dei nuclei con un solo componente.

Nel corso del Mandato, tra il 2014 ed il 2018, inoltre, si è registrato un ulteriore incremento nell'indice di vecchiaia, passato da 200,9 a 214,8, a conferma della tendenza ad un progressivo invecchiamento della popolazione, che coinvolge la struttura comunale richiedendo un costante adeguamento dei servizi socio assistenziali rivolti alla popolazione anziana.

Nel periodo 2014-2018, l'economia insediata ha registrato una lieve ripresa (+8 imprese), ed una modesta ma costante crescita del reddito medio pro-capite (+601,15 €).

Tuttavia il divario tra le classi più agiate e quelle meno abbienti, anche a causa del perdurare della crisi economica, ha comunque reso necessario intervenire a favore delle cosiddette "fasce grigie" della popolazione, ovvero le famiglie in difficoltà economica temporanea, con interventi di supporto abitativo (antisfratto), di aiuto economico per i beni di prima necessità (Amalio) e per la ricerca attiva del lavoro (Fiera del lavoro, sgravi fiscali per assunzioni, iniziative di orientamento al lavoro per i giovani).

Dal punto di vista della gestione del territorio, gli interventi sono stati prevalentemente orientati al miglioramento delle infrastrutture stradali e alla tutela dell'ambiente verso il rischio idrogeologico.

Gli interventi sul patrimonio hanno privilegiato la messa in sicurezza e la ristrutturazione degli edifici scolastici e altri edifici pubblici.

Per quanto concerne la sicurezza sul territorio è stato ampliato il sistema di videosorveglianza, per la prevenzione e repressione dei reati, per la sicurezza stradale e per il sanzionamento dei comportamenti contrari alle regole di conferimento dei rifiuti, tutti temi percepiti dalla cittadinanza come elementi di criticità.

Dal punto di vista dei processi di gestione dell'Ente, durante il Mandato è stato necessario affrontare la riforma della contabilità economico-finanziaria, con introduzione a regime della Contabilità Armonizzata, che ha

richiesto un notevole sforzo organizzativo e operativo, sia a carico dei Settori direttamente interessati che dei Settori di linea, con revisione del software, delle regole e delle procedure di gestione della contabilità. Nel 2015-2016 sono state anche risolte le criticità economiche ed organizzative legate alle Istituzioni Sofia e Prometeo, che sono state reinternalizzate. Anche in questo caso è stato necessario un notevole lavoro di adattamento da parte della struttura, che ha comunque prodotto una significativa semplificazione complessiva dei procedimenti e della gestione dell'Ente.

Per quanto riguarda i contratti di approvvigionamento, una particolare criticità si è manifestata relativamente alle modalità di riparto dei costi sostenuti per la gestione del servizio Rifiuti e igiene urbana, nell'ambito del bacino definito dalla Regione, che ha evidenziato nel settembre 2015, a seguito della documentazione pervenuta da parte di ATERSIR, una "sovra copertura" del servizio di gestione rifiuti pari a circa € 500.000 per il 2013 e circa € 700.000 per il 2014.

Tale questione, tutt'ora non completamente definita, ha richiesto un complesso lavoro di interpretazione giuridica ed economica per gli esercizi interessati ed ha comportato una revisione dei Piani Economico Finanziari successivi con una riduzione complessiva di circa 2.200.000 euro nei costi di gestione nel periodo 2016-2019.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

NESSUNO

PARTE II •DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche. (indicare gli estremi delle delibere di approvazione e se si tratta di modifiche a regolamenti preesistenti oppure nuovi regolamenti)

Nel corso del mandato amministrativo 2014-2019 non vi sono state modifiche allo Statuto comunale. Sono stati approvati/modificati i seguenti Regolamenti:

Anno Atto	Numero Atto	Data di adozione	Tipologia	Oggetto	Stato	
2014	55	30/09/2014	Proposta per Consiglio	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI).	modifica	
	70	18/12/2014	Proposta per Consiglio	L. R. EMILIA-ROMAGNA N. 6/2014 "LEGGE QUADRO PER LA PARITÀ E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI DI GENERE" : APPROVAZIONE MODIFICHE ALL'ART. 17 "ASSEGNAZIONI IN DEROGA PER LE SITUAZIONI DI PRONTA EMERGENZA ABITATIVA" DEL REGOLAMENTO SULLA GESTIONE DEL PATRIMONIO E		
					modifica Totale	2
	64	27/11/2014	Proposta per Consiglio	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA.	nuovo	
	66	27/11/2014	Proposta per Consiglio	ISTITUZIONE DEL REGISTRO AMMINISTRATIVO DELLA BIGENITORIALITÀ ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO.		
				nuovo Totale	2	
				2014 Totale	4	

Anno Atto	Numero Atto	Data di adozione	Tipologia	Oggetto	Stato	
2015	47	28/07/2015	Proposta per Consiglio	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE PER L'ESERCIZIO 2015 DI CUI AGLI ARTT. 193 E 175 DEL D.LGS. 267/2000. MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' CON INTRODUZIONE DI ULTERIORE TERMINE PER LA SA	modifica	
	72	22/12/2015	Proposta per Consiglio	ADOZIONE DELLE MODIFICHE NORMATIVE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) - RECEPIMENTO DELL'ATTO DI COORDINAMENTO TECNICO REGIONALE PER LA SEMPLIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA		
					modifica Totale	2
	37	02/04/2015	Proposta delibera di Giunta	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DEL PARCHEGGIO INTERRATO DI PIAZZA MARCO BIAGI (CON ACCESSO DA VIA GRAMSCI) DURANTE IL PERIODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI LUNGO LA VIA EMILIA (2° STRALCIO FUNZIONALE DEL TRACCIA TO DEL SISTEMA DI T	nuovo	
	46	21/07/2015	Proposta per Consiglio	ISTITUZIONE DEL REGISTRO UNIONI CIVILI ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.		
				nuovo Totale	2	
2015 Totale					4	
2016	1	28/01/2016	Proposta per Consiglio	CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE E SUGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI	modifica	
	15	12/04/2016	Proposta per Consiglio	APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO UNICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI CON EFFETTO DAL 1° GENNAIO 2016.		
	16	12/04/2016	Proposta per Consiglio	APPROVAZIONE DEI MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) CON EFFETTO DAL 1 GENNAIO 2016		
	27	03/03/2016	Proposta delibera di Giunta	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALL'ARTICOLO 63 BIS DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI PER ATTUAZIONE PIANO ANTICORRUZIONE		
	41	30/06/2016	Proposta per Consiglio	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E PER L'APPLICAZIONE DEL RELATIVO CANONE		
	52	29/09/2016	Proposta per Consiglio	MODIFICHE NORMATIVE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO - RUE - RECEPIMENTO DELL'ATTO DI COORDINAMENTO TECNICO REGIONALE PER LA SEMPLIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE		
	163	15/09/2016	Proposta delibera di Giunta	MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL COMITATO MENSA		
					modifica Totale	7
	14	12/04/2016	Proposta per Consiglio	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUI CRITERI APPLICATIVI DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE - ISEE	nuovo	
	21	27/04/2016	Proposta per Consiglio	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI		
30	17/05/2016	Proposta per Consiglio	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEI SERVIZI ESTIVI COMUNALI			
115	23/06/2016	Proposta delibera di Giunta	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PARCO AGRARIO DI VILLA CIOGNA.			
				nuovo Totale	4	
2016 Totale					11	

Anno Atto	Numero Atto	Data di adozione	Tipologia	Oggetto	Stato	
2017	1	24/01/2017	Proposta per Consiglio	APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO UNICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI CON EFFETTO DAL 1° GENNAIO 2017.	modifica	
	2	24/01/2017	Proposta per Consiglio	APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) CON EFFETTO DAL 1° GENNAIO 2017.		
	3	24/01/2017	Proposta per Consiglio	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E PER L'APPLICAZIONE DEL RELATIVO CANONE.		
	44	09/03/2017	Proposta delibera di Giunta	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALL'ARTICOLO 63 BIS DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI PER ADEGUAMENTO NORMATIVO E RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI.		
	51	30/11/2017	Proposta per Consiglio	COMITATO DELLE CELEBRAZIONI - MODIFICA DEL REGOLAMENTO		
					modifica Totale	5
	27	18/05/2017	Proposta per Consiglio	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO ERP	nuovo	
	43	12/10/2017	Proposta per Consiglio	ISTITUZIONE DEL COMITATO DELLE CELEBRAZIONI E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO		
	50	30/11/2017	Proposta per Consiglio	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CONTRASTO DEL GIOCO D'AZZARDO E LA DISCIPLINA DELL'APERTURA E L'ESERCIZIO DELLE SALE GIOCHI, SALE SCOMMESSE E DEGLI APPARECCHI PER IL GIOCO D'AZZARDO LECITO.		
					nuovo Totale	3
					2017 Totale	8
2018	2	25/01/2018	Proposta per Consiglio	APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) CON EFFETTO DAL 1° GENNAIO 2018	modifica	
	3	25/01/2018	Proposta per Consiglio	APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO UNICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI CON EFFETTO DAL 1° GENNAIO 2018.		
	23	17/05/2018	Proposta per Consiglio	ADOZIONE VARIANTE SPECIFICA AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) RELATIVA AD AMBITI DESTINATI AD ATTREZZATURE E SPAZI COLLETTIVI (COL) E AD ALTRE AREE AVENTI FUNZIONI DI SERVIZIO ALLA COLLETTIVITA' CON DISCIPLINA SPECIFICA (IUC).		
	45	20/12/2018	Proposta per Consiglio	APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI CON EFFETTO DAL 01/01/2019		
	46	20/12/2018	Proposta per Consiglio	APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) CON EFFETTO DAL 1° GENNAIO 2019.		
	47	20/12/2018	Proposta per Consiglio	APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO UNICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI CON EFFETTO DAL 01 GENNAIO 2019		
	181	06/09/2018	Proposta delibera di Giunta	MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL COMITATO MENSA		
					modifica Totale	7
	33	27/09/2018	Proposta per Consiglio	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO	nuovo	
	43	20/12/2018	Proposta per Consiglio	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, PATROCINI ED ALTRI BENEFICI ECONOMICI		
				nuovo Totale	2	
					2018 Totale	9
Totale complessivo periodo 01/06/2014 a tutt'oggi					36	

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote ICI / IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	Aliquota 0,6% per abitazioni principali di categoria A1-A8-A9. Aliquota 0% per abitazioni principali di altre categorie	Aliquota 0,6% per abitazioni principali di categoria A1-A8-A9. Aliquota 0% per abitazioni principali di altre categorie	Aliquota 0,6% per abitazioni principali di categoria A1-A8-A9. Aliquota 0% per abitazioni principali di altre categorie	Aliquota 0,6% per abitazioni principali di categoria A1-A8-A9. Aliquota 0% per abitazioni principali di altre categorie	Aliquota 0,6% per abitazioni principali di categoria A1-A8-A9. Aliquota 0% per abitazioni principali di altre categorie
Detrazione abitazione principale	200 euro principali di categoria A1-A8-A9	200 euro principali di categoria A1-A8-A9	200 euro principali di categoria A1-A8-A9	200 euro principali di categoria A1-A8-A9	200 euro principali di categoria A1-A8-A9
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0%	0%	0%	0%	0%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,55%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	REDDITI INFERIORI O PARI A EURO 10.000,00	REDDITI INFERIORI O PARI A EURO 10.000,00	REDDITI INFERIORI O PARI A EURO 10.000,00	REDDITI INFERIORI O PARI A EURO 10.000,00	REDDITI INFERIORI O PARI A EURO 10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro capite	157,92%	160,16%	142,27%	140,59%	139,59%

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 23/05/2013 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dei controlli interni.

I controlli sulle delibere avvengono mediante l'apposizione del parere di regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili delle aree dirigenziali.

I controlli di tipo contabile sugli atti di spesa (determinazioni dirigenziali) avvengono attraverso l'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario, che è il dirigente dell'area o in sua vece il responsabile del settore.

Con atto del Segretario Generale di cui al Prot. 7759/2014 è stato istituito il gruppo di lavoro sui controlli interni di regolarità successiva che prevede le seguenti figure:

- Segretario Generale - supervisore e coordinatore del sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa;
- Vice Segretario Generale - coadiutore e deputato al controllo preliminare degli atti estratti;
- n. 2 Funzionari amministrativi del Servizio Segreteria Generale - deputati al controllo preliminare;
- Responsabile del controllo di Gestione deputato al sorteggio degli atti e alla predisposizione della reportistica sugli esiti dei controlli stessi;

Annualmente vengono sorteggiati gli atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa con un metodo di sorteggio casuale a campione.

Il Segretario redige la relazione annuale sui controlli, inviando ai diversi responsabili i singoli report con l'esito del controllo e le indicazioni cui i responsabili si devono attenere, inviandolo anche agli organi istituzionali dell'ente, al collegio dei revisori dei conti ed al nucleo di valutazione.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai vari servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impiegati a fine del periodo (elenco principali opere);
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: a titolo d'esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Attraverso il processo di Controllo di Gestione, l'Ente ha rilevato nel corso del Mandato l'andamento dei servizi erogati sia rispetto agli obiettivi programmatici che rispetto alle esigenze e alla domanda espressa della collettività.

I risultati più significativi ottenuti nel corso del Mandato sono di seguito riepilogati in riferimento ai principali ambiti di intervento:

1. COMUNICAZIONE ESTERNA e DEMATERIALIZZAZIONE PROCEDIMENTI

- Nr. Procedimenti online attivati: 17
- Nr. Documenti gestiti tramite PEC: da 15020 a 31041 (7803 nel 2013)
- Nr. Campagne di comunicazione: da 30 (anno 2013) a 95 (anno 2018)
- Nr. Aggiornamenti sito internet: da 3713 (anno 2013) a 7174 (anno 2018)
- Nr. Tweet pubblicati: circa 1050 (dal 2014 al 2018)
- Nr. Post Facebook: circa 2300 (dal 2014 al 2018)

2. PROCESSI INTERNI E ORGANIZZAZIONE

- Dematerializzazione dei processi interni
- Nr. PC in uso: da 359 a 394
- Sviluppo controllo evasione fiscale (accertamenti) per un totale di 7.112.000 euro: da 1.059.000 euro (anno 2014) a 1.778.000 euro (anno 2018)
- Postazioni di telelavoro attivate: 9

1. CULTURA e SPORT

- Visitatori museo: media annua 21.076
- Nr. partecipanti eventi e laboratori bambini e ragazzi da 6 mesi a 19 anni: 34.370
- Nr. partecipanti eventi e laboratori per i giovani: 7.035
- Nr. partecipanti eventi e spettacoli per la collettività: 20.770

2. SICUREZZA

- Nr. telecamere installate: 220
- Nr. verbali violazioni rifiuti accertate: 127
- Isole ecologiche videosorvegliate: 26
- Nr reati denunciati -11% tra il 2014 ed il 2017

3. SERVIZI INFANZIA

- % domande soddisfatte Asilo Nido: 100%
- Posti per lattanti: +16 (nuovo servizio presso Asilo Nido Trebbi)
- Nr. alunni disabili assistiti: da 82 a 101 (anno 2019) con una spesa di circa 1,6 mil di euro annui nel 2018
- Servizio Nido-Materna innovativo a Castel de' Britti
- Nuovo servizio post scuola Tempo +

4. ANZIANI

- Nr. annuo anziani assistiti: 725
- Nr. utenti prestazioni domiciliari integrative: da 111 (anno 2014) a 141 (anno 2018)
- Nr. utenti progetto fragilità: da 40 a 60
- Pasti a domicilio: da 6220 (anno 2013) a 9122 (anno 2018)
- Spese a domicilio (tramite Ausilio): da 1747 (anno 2013) a 2108 (anno 2018)

5. SOSTEGNO SOCIO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE

- Contributi anticrisi erogati: circa 235.000 euro annui
- Apertura Emporio solidale Amalio
- Apertura centro per l'imprenditoria femminile Nilde
- Fiera del lavoro
- Sgravi fiscali per assunzioni di giovani, over 50 e neomamme

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuol, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

In questa sede si fornisce una prima panoramica dei risultati ottenuti in riferimento ad alcuni dei principali obiettivi del mandato (**VEDI ALLEGATO 1**).

La ricognizione completa dello stato di attuazione del Programma di Mandato, verrà illustrata anche in apposito documento che sarà sottoposto al Consiglio Comunale nei termini previsti dallo Statuto e dalle norme sul controllo strategico sopravvenute.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale attualmente in vigore nel Comune di San Lazzaro, approvato con Delibera di Giunta nr. 76 del 31/05/2011 e succ. mod., si inserisce organicamente nell'ambito del ciclo di gestione della performance che l'articolo 4, comma 2, del D.Lgs 150/09 e si sviluppa nelle seguenti fasi:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori
2. collegamento tra gli obiettivi e risorse (umane e finanziarie)
3. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi
4. misurazione dei risultati finali

5. valutazione della performance organizzativa e individuale e applicazione dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito
6. rendicontazione dei risultati della valutazione agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La valutazione si riferisce, sia per i dirigenti e funzionari che per il restante personale del comparto, alle seguenti aree di risultato:

1. **Area obiettivi**, che incide per il 60% della valutazione complessiva, e riguarda il grado di realizzazione di specifici obiettivi preventivamente attribuiti nonché, per i ruoli di responsabilità apicale, le performance dell'unità organizzativa di diretta responsabilità misurate attraverso appositi indicatori di efficacia e di efficienza.
2. **Area competenze\comportamenti**, che incide per il 40% della valutazione complessiva, e riguarda gli aspetti qualitativi della prestazione declinati in relazione al ruolo ricoperto.

La valutazione dei dirigenti e delle P.O. di 1° livello sono svolte dall'OIV; quella dei responsabili di Settore e del restante personale è invece di competenza dei rispettivi dirigenti di Area o P.O. di 1° livello per le Istituzioni ed i Settori autonomi.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il controllo sulle società e sugli organismi partecipati avviene mediante indicazione dei relativi obiettivi di gestione, trasparenza e razionalizzazione indicati nel DUP di ciascun anno, a partire dall'anno 2015.

Tali obiettivi vengono trasmessi con lettera alle società ed agli organismi partecipati assegnando un termine per rispondere.

A fine anno vengono verificati gli obiettivi assegnati riscontrando le relazioni ed i bilanci trasmessi dalle società.

Si fa notare che questo comune non ha società controllate ma solo partecipate e che l'unico organismo controllato ai sensi del codice civile risulta essere l'ASP Rodriguez in quanto il capitale posseduto dal comune è pari al 61,49% del capitale complessivo. Il controllo viene esercitato anche attraverso il Distretto socio-sanitario di cui il comune di San Lazzaro è capofila.

Il controllo di tipo economico e finanziario è esercitato attraverso il bilancio consolidato, obbligatorio per questo comune dall'anno 2015, che, ai sensi della normativa vigente, permette di affiancare i dati contabili delle società partecipate a quelli del bilancio dell'ente.

Infatti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., stabiliscono:

“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”

Il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 13/9/2018 è stato approvato lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017.

PARTE III- SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Il consuntivo 2018 è in corso di elaborazione e i dati non sono pertanto ancora disponibili.

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
FPV – PARTE CORRENTE	120.153,36	519.080,14	462.757,60	651.501,66	442,23%
FPV – CONTO CAPITALE	995.083,77	1.843.757,86	3.316.706,19	4.178.936,76	319,96%
ENTRATE CORRENTI	33.082.828,72	34.809.163,27	35.008.939,88	34.769.729,01	5,10%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.899.919,70	5.493.531,45	3.415.998,98	5.123.164,50	-35,15%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	1.011.857,95	1.154.959,25	
ACCENSIONE DI PRESTITI	145.640,85	0,00	0,00	1.154.959,25	693,02%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	42.243.626,40	42.665.532,72	43.216.260,60	47.033.250,43	11,34%

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	31.657.766,95	32.313.415,03	32.042.497,46	31.863.496,50	0,65%
FPV – PARTE CORRENTE	519.080,14	462.757,60	651.501,66	617.430,15	18,95%
SPESE IN CONTO CAPITALE	5.239.507,20	5.218.786,81	4.775.994,93	4.503.251,82	-14,05%
FPV – CONTO CAPITALE	1.843.757,86	3.316.706,19	4.178.936,76	6.483.333,80	251,64%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	1.154.959,25	
RIMBORSO DI PRESTITI	629.653,74	656.281,59	568.656,26	589.976,05	-6,30%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	39.889.765,89	41.967.947,22	42.217.587,07	45.212.447,57	13,34%
PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	2.848.461,73	4.453.547,48	4.869.973,37	4.879.644,64	71,31%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	2.848.461,73	4.453.547,48	4.869.973,37	4.879.644,64	71,31%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato **

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (previsione definitiva)
FPV di parte corrente (+)	120.153,36	519.080,14	462.757,60	651.501,66	617.430,15
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	33.082.828,72	34.809.163,27	35.008.939,88	34.769.729,01	36.675.306,79
Spese titolo I (compreso FPV)	32.176.847,09	32.776.172,63	32.693.999,12	32.480.926,65	37.242.899,95
Rimborso prestiti (titolo IV)	629.653,74	656.281,59	568.656,26	589.976,05	351.516,00
Avanzo vincolato applicato alla parte corrente	6.223,95	21.128,90	0,00	246.791,28	181.679,01
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	550.000,00	467.350,00	496.684,58	523.802,00	200.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	0,00	0,00	157.922,58	33.480,00	80.000,00
Saldo di parte corrente	952.705,20	2.384.268,09	2.547.804,10	3.087.441,25	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (previsione definitiva)
FPV in conto capitale	995.083,77	1.843.757,86	3.316.706,19	4.178.936,76	6.483.333,80
Totale titolo IV entrate	7.899.919,70	5.493.531,45	3.415.998,98	5.123.164,50	9.498.619,57
Totale titolo V entrate	0,00	0,00	1.011.857,95	1.154.959,25	1.852.013,19
Totale titolo VI entrate	145.640,85	0,00	0,00	1.154.959,25	1.852.013,19
Totale titoli (IV+V+VI) (+)	9.040.644,32	7.337.289,31	7.744.563,12	11.612.019,76	19.685.979,75
Spese titolo II spesa compreso FPV (-)	7.083.265,06	8.535.493,00	8.954.931,69	10.986.585,62	18.917.346,74
Spese titolo III spesa (-)	0,00	0,00	0,00	1.154.959,25	1.852.013,19
Differenza di parte capitale	1.957.379,26	-1.198.203,69	-1.210.368,57	-529.525,11	-1.083.380,18
Entrate correnti destinate ad investimento	0,00	0,00	157.922,58	33.480,00	80.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	1.220.801,54	2.413.725,18	1.946.326,13	2.004.525,74	1.203.380,18
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	550.000,00	467.350,00	496.684,58	523.802,00	200.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	2.628.180,80	748.171,49	397.195,56	984.678,63	0,00

** esclusa categoria I' "anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*.

Il consuntivo 2018 è in corso di elaborazione e i dati non sono pertanto ancora disponibili.

		2014	2015	2016	2017
Riscossioni	(+)	32.453.480,23	31.711.825,63	33.428.259,61	34.259.322,30
Pagamenti	(-)	28.201.148,58	29.654.691,96	31.321.998,86	31.967.829,17
Differenza	(+)	4.252.331,65	2.057.133,67	2.106.260,75	2.291.493,13
Residui attivi	(+)	11.523.370,77	13.044.416,57	10.878.510,57	12.823.134,35
FPV iscritto in entrata	(+)	1.115.237,15	2.362.838,00	3.779.463,79	4.830.438,42
Residui passivi	(-)	12.174.241,04	12.987.338,95	10.935.123,16	11.023.499,09
FPV iscritto in spesa	(-)	2.362.838,00	3.779.463,79	4.830.438,42	7.100.763,95
Differenza		-1.898.471,12	-1.359.548,17	-1.107.587,22	-470.690,27
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.353.860,53	697.585,50	998.673,53	1.820.802,86

* ripetere per ogni anno del mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017
Parte accantonata	7.858.490,40	9.658.115,88	11.858.451,51	14.156.084,59
Parte vincolata	3.417.241,36	2.466.032,89	858.967,71	753.418,17
Parte destinata agli investimenti	1.355.084,70	462.603,85	1.005.767,44	723.963,86
Parte disponibile	904.078,45	1.488.264,88	1.254.052,11	738.063,48
Totale	13.534.894,91	14.075.017,50	14.977.238,77	16.371.530,10

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Il consuntivo 2018 è in corso di elaborazione e i dati non sono pertanto ancora disponibili.

Descrizione	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	9.320.329,66	7.422.115,42	8.250.743,96	8.695.432,50
Totale residui attivi finali	24.309.956,56	31.171.562,36	32.632.674,44	34.171.490,57
Totale residui passivi finali	17.732.553,31	20.739.196,49	21.075.741,21	19.394.629,02
FPV di parte corrente SPESA	519.080,14	462.757,60	651.501,66	617.430,15
FPV di parte capitale SPESA	1.843.757,86	3.316.706,19	4.178.936,76	6.483.333,80
Risultato di amministrazione	13.534.894,91	14.075.017,50	14.977.238,77	16.371.530,10
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Il consuntivo 2018 è in corso di elaborazione e i dati non sono pertanto ancora disponibili.

	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	245.697,48
Spese correnti non ripetitive	0,00	12.179,72	308.743,80	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	6.223,95	8.949,18	0,00	1.093,80
Spese di investimento	1.220.801,54	2.413.725,18	1.946.326,13	2.004.525,74
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.227.025,49	2.434.854,08	2.255.069,93	2.251.317,02

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.604.426,48	3.643.464,54	102.368,54	761.224,91	7.945.570,11	4.302.105,57	4.508.958,82	8.811.064,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.198.121,10	329.571,09	76.726,82	119.994,79	1.154.853,13	825.282,04	335.429,79	1.160.711,83
Titolo 3 - Extratributarie	9.136.956,19	1.083.124,03	54,00	1.235.112,88	7.901.897,31	6.818.773,28	2.802.913,34	9.621.686,62

Parziale titoli 1+2+3	18.939.503, 77	5.056.159, 66	179.149, 36	2.116.332, 58	17.002.320, 55	11.946.160, 89	7.647.301,9 5	19.593.462, 84
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	4.927.250,5 2	214.435,94	0,00	4.139.580, 63	787.669,89	573.233,95	3.623.623,7 3	4.196.857,6 8
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	214.397,01	11.717,03	0,00	145.640,85	68.756,16	57.039,13	145.640,85	202.679,98
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	237.761,07	28.348,02	920,46	181,69	238.499,84	210.151,82	106.804,24	316.956,06
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7 +9	24.318.912, 37	5.310.660, 65	180.069, 82	6.401.735, 75	18.097.246, 44	12.786.585, 79	11.523.370, 77	24.309.956, 56

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.299.833, 17	5.083.185,0 6	261.566, 05	595.503,93	11.965.895, 29	6.882.710,2 3	5.776.973,6 7	12.659.683, 90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.125.236,6 1	614.607,07	251,78	114.438,81	1.011.049,5 8	396.442,51	521.534,06	917.976,57
Titolo 3 - Extratributarie	12.243.484, 53	4.010.962,8 4	24.433,3 7	809.360,53	11.458.557, 37	7.447.594,5 3	3.324.130,7 6	10.771.725, 29
Parziale titoli 1+2+3	25.668.554, 31	9.708.754,9 7	286.251, 20	1.519.303, 27	24.435.502, 24	14.726.747, 27	9.622.638,4 9	24.349.385, 76
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	6.438.177,4 3	223.494,72	0,00	23.625,91	6.414.551,5 2	6.191.056,8 0	1.963.617,7 5	8.154.674,5 5
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	13.440,96	13.440,96	0,00	0,00	13.440,96	0,00	1.154.959,2 5	1.154.959,2 5
Titolo 6 – Accensione di prestiti	202.679,98	0,00	0,00	0,00	202.679,98	202.679,98	0,00	202.679,98
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	309.821,76	79.882,34	0,00	2.067,25	307.754,51	227.872,17	81.918,86	309.791,03
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	32.632.674,44	10.025.572,99	286.251,20	1.544.996,43	31.373.929,21	21.348.356,22	12.823.134,35	34.171.490,57

RESIDUI PASSIVI 2014	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	12.654.353,03	9.231.097,16	1.830.570,72	10.823.782,31	1.592.685,15	7.737.740,53	9.330.425,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.242.229,96	4.540.354,07	5.696.834,68	7.545.395,28	3.005.041,21	4.105.596,23	7.110.637,44
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	976.070,75	14.331,26	1.153,58	974.917,17	960.585,91	330.904,28	1.291.490,19
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	26.872.653,74	13.785.782,49	7.528.558,98	19.344.094,76	5.558.312,27	12.174.241,04	17.732.553,31

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI PASSIVI 2017	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	10.134.625,00	7.254.119,25	653.311,08	9.481.313,92	2.227.194,67	7.280.110,15	9.507.304,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.576.144,39	2.863.506,21	177.544,93	8.398.599,46	5.535.093,25	3.217.748,19	8.752.841,44
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per rimborso di prestiti							
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	2.366.160,56	1.754.752,12	2.566,43	2.363.594,13	608.842,01	525.640,75	1.134.482,76
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	21.076.929,95	11.872.377,58	833.422,44	20.243.507,51	8.371.129,93	11.023.499,09	19.394.629,02

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2017)
CORRENTI				
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.461.499,13	891.186,05	1.530.025,05	5.776.973,67
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	324.352,47	16.025,66	56.064,38	521.534,06
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.979.844,99	1.336.108,71	1.131.640,83	3.324.130,76
Totale	9.765.696,59	2.243.320,42	2.717.730,26	9.622.638,49
CONTO CAPITALE				
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.029.136,49	2.273.127,39	888.792,92	1.963.617,75
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	1.154.959,25
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	202.679,98	0,00	0,00	0,00
Totale	3.231.816,47	2.273.127,39	888.792,92	3.118.577,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	149.121,16	36.702,01	42.049,00	81.918,86
TOTALE GENERALE	13.146.634,22	4.553.149,82	3.648.572,18	12.823.134,35

Residui passivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2017)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	659.562,59	1.030.388,39	537.243,69	7.280.110,15
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.193.603,00	1.004.553,09	1.336.937,16	3.217.748,19
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	178.290,72	163.895,51	266.655,78	525.640,75
TOTALE	4.031.456,31	2.198.836,99	2.140.836,63	11.023.499,09

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	60,30%	70,77%	74,40%	72,08%	74,79%

1. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

**5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
NON RICORRE LA FATTISPECIE**

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	7.552.852,41	6.923.198,67	6.266.917,08	5.698.260,82	6.263.243,77
Popolazione residente	32.041	32.155	32.406	32.592	32.663
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	236	215	193	175	192

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,875%	0,741%	0,76%	0,67%	0,67%

6.3.Utilizzo strumenti di finanza derivata: indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

NO

6.4. Rilevazione flussi: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Tipo di operazione data di stipulazione	2014	2015	2016	2017	2018
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno *

2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.556.796,90	Patrimonio netto	100.379.531,21
Immobilizzazioni materiali	141.532.964,34		
Immobilizzazioni finanziarie	3.172.652,50		
Rimanenze	0,00		
Crediti	25.682.671,79		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi ed oneri	9.231.205,63
Disponibilità liquide	9.387.078,19	Debiti	17.957.098,53
Ratei e risconti attivi	93.390,68	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	53.857.719,03
Totale	181.425.554,40	Totale	181.425.554,40

2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	910.478,58	Patrimonio netto	150.001.502,58
Immobilizzazioni materiali	150.637.154,26		
Immobilizzazioni finanziarie	2.734.935,50		
Rimanenze	0,00		
Crediti	35.816.415,25		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi ed oneri	16.766.047,53
Disponibilità liquide	9.850.391,75	Debiti	19.871.206,60
Ratei e risconti attivi	51.768,88	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	13.362.387,51
Totale	200.001.144,22	Totale	200.001.144,22

*ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare in sintesi quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

Anno 2014

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	32.205.565,88
B) Componenti negativi della gestione di cui:	32.191.983,97
Quote di ammortamento d'esercizio	1.880.190,03
C) Proventi e oneri finanziari:	6.414,99
Proventi finanziari	306.067,38
Oneri finanziari	299.652,39
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e Oneri straordinari	671.642,14
Proventi straordinari	2.964.924,03
Oneri straordinari	2.293.281,89
Risultato prima delle imposte	691.639,04
Imposte	553.125,79
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	138.513,25

Anno 2017

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	35.835.747,93
B) Componenti negativi della gestione di cui:	37.021.394,01
Quote di ammortamento d'esercizio	5.557.350,62
C) Proventi e oneri finanziari:	17.216,88
Proventi finanziari	250.926,16
Oneri finanziari	233.709,28
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e Oneri straordinari	5.547.743,19
Proventi straordinari	7.114.470,10
Oneri straordinari	1.566.726,91
Risultato prima delle imposte	4.379.313,99
Imposte	536.162,24
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	3.843.151,75

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	8.608.751,73	8.608.751,73	8.608.751,73	8.608.751,73	8.608.751,73
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	8.010.084,81	8.517.520,38	8.369.017,43	8.285.448,73	8.271.411,19
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,30%	26,36%	26,12%	26,00%	22,21%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale*	9.683.816,81	10.030.137,30	9.926.436,96	9.801.138,50	10.271.196,14
Abitanti	32.041	32.155	32.406	32.592	32.663
<i>Rapporto</i>	302,23	311,93	306,31	300,72	314,46

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 +intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	$\frac{32.041}{272} = 117,80$	$\frac{32.155}{263} = 122,27$	$\frac{32.406}{263} = 123,22$	$\frac{32.592}{256} = 127,32$	$\frac{32.663}{255} = 128,10$

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Si, il limite di spesa per rapporti di lavoro flessibile risulta rispettato

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Le disposizioni di cui all'art. 9 c. 28 del D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito in Legge 122/2010 (che nell'attuale formulazione recita..."*Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009*"...), si applicano agli Enti Locali a partire dall'anno 2012.

A fronte di una spesa complessivamente sostenuta nel 2009 per €**807.602,13**, la spesa per assunzioni flessibili (rapporti a termine, somministrazione lavoro temporaneo, tirocini formativi) è risultata:

2014	2015	2016	2017	2018
592.728,08	690.953,99	695.501,72	774.508,46	730.893,92

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI/NO

NON PERTINENTE

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Il riferimento normativo per il contenimento della spesa relativa al Fondo delle risorse per la contrattazione decentrata è l'art. 23 c. 2 del D.lgs 75/2017 (spesa non superiore a quella del Fondo dell'anno 2016).

Risulta pertanto:

	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	1.096.956	1.096.390	879.077,56 (fondo) <u>253.204,60</u> (posizioni organizzative su cap. bilancio) 1.132.282,16 totale Fondo e P.O. a carico del bilancio - 19.884,80 (esclusione art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 21/5/18 - 10.007,59 (esclusione art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21/5/18 - 6.000,00 (esclusione art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 21/5/18) <u>1.096.389,77</u>

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

NO

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NO

Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NO

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

In riferimento alle azioni poste in essere per il contenimento della spesa, tutta la Struttura comunale, anche nel corso del Mandato in chiusura ha proseguito l'orientamento ormai pluriennale verso il miglioramento continuo dell'efficienza non solo attraverso la ricerca di forme più economiche di gestione dei servizi e l'adozione di procedure di approvvigionamento di beni e servizi tendenti alla minimizzazione dei prezzi di acquisto, ma anche attraverso la continua ricerca di razionalizzazioni che consentano di ridurre gli sprechi ottenendo un maggior output a parità di costi di produzione nonché la verifica della spesa in termini di priorità e di rapporto costi/benefici degli interventi, anche rimettendo in discussione spese consolidate storicamente per la realizzazione di progetti/iniziativa/servizi non finalizzati al soddisfacimento di fabbisogni primari della collettività.

I risparmi ottenuti grazie a tale azione sinergica sui due fronti della riduzione dei costi di produzione e dell'aumento della produttività dei fattori impiegati non sono tuttavia sempre evidenziabili attraverso una riduzione degli stanziamenti di Bilancio in quanto spesso l'effetto ottenuto è stato quello di consentire una riqualificazione a vantaggio di nuovi o maggiori servizi; nel caso specifico della razionalizzazione dei costi di gestione del Servizio Rifiuti e igiene urbana, i risparmi hanno consentito anche una riduzione della tariffa a carico degli utenti.

Alla luce di tali considerazioni si riepilogano di seguito i principali risultati conseguiti in termini economici, compresi gli importi previsti per il 2019 per le azioni in corso di attuazione:

LINEA DI AZIONE	2014-19
Azioni di razionalizzazione dei contratti	2.316.332,33
Riduzione spese per il personale al netto delle maggiori spese per appalti sostenute per garantire il funzionamento dei servizi	659.549,00
Azioni di razionalizzazione delle spese strumentali	422.815,89
Azioni di razionalizzazione forme di gestione dei servizi/attività	164.703,63

Azioni di razionalizzazione organi istituzionali	68.733,25
Azioni di razionalizzazione spese discrezionali	22.134,84
Totale complessivo	3.654.268,94

Parte V - 1. Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

LA FATTISPECIE NON SUSSISTE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

LA FATTISPECIE NON SUSSISTE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

LA FATTISPECIE NON SUSSISTE

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20__ *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

LA FATTISPECIE NON SUSSISTE

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
CAA GB Nicoli	Attività di studio sull'ambiente e sulla prevenzione degli organismi infestanti o molesti	Deliberazione del consiglio comunale n 6 del 10/03/2016	Quota alienata in data 26/05/2016 con delibera di giunta comunale n 88
Sustenia SRL	Attività di studio sull'ambiente e sulla prevenzione degli organismi infestanti o molesti	Deliberazione del consiglio comunale n 19 del 13/04/2017	Procedura ancora in corso

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA che è stata trasmessa alla Sezione di controllo della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna in data 02/04/2019.

Lì, 27/03/2019

IL SINDACO Isabella Conti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico DPR 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate



SINTESI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PRINCIPALI OBIETTIVI DEL MANDATO 2014/19

INFANZIA- ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROSECUZIONE DELL'IMPEGNO A FAVORE DELLA RIQUALIFICAZIONE, MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI ANCHE CON L'ADOZIONE DI MISURE DI PROTEZIONE DA SMOG E RUMORI, VALORIZZANDO GLI INTERVENTI ANCHE QUALI OCCASIONI DI ARRICCHIMENTO TECNOLOGICO

La
edifici

TIPOLOGIA	VERIFICA DICEMBRE	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	Totale
EDILIZIA SCOLASTICA	LAVORI CONCLUSI	SCUOLA PEZZANI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI SCUOLA PRIMARIA PEZZANI	71.000,00
		POLO SCOLASTICO Mariele Ventre	INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI TERMO ACUSTICHE POLO SCOLASTICO FORNACE	111.000,00
			RIQUALIFICAZIONE GIARDINO/AREA GIOCHI DEL NIDO DEL POLO SCOLASTICO SITO IN VIA FORNACE	16.000,00
		SCUOLA DELL'INFANZIA CICOGNA	RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTI NORMATIVI SCUOLA DELL'INFANZIA CICOGNA	212.000,00
		SCUOLA DELL'INFANZIA VIA JUSSI 100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTE L'INSTALLAZIONE DI UN CANCELLO CARRABILE ELETRIFICATO ED IMPIANTO DI VIDEOCITOFONO A SERVIZIO DELLA "SCUOLA MATERNA JUSSI" IN VIA JUSSI N. 100	14.000,00
		SCUOLA DON MILANI	FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI PANNELLI FONOASSORBENTI PER MIGLIORAMENTO ACUSTICO PRESSO LA SALA MENSA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA "DON LORENZO MILANI	18.000,00
		SCUOLA INFANZIA IDICE	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA IDICE MEDIANTE SOSTITUZIONE PARZIALE DEGLI INFISSI - 1^ STRALCIO	32.000,00
		SCUOLE DELL'INFANZIA CANOVA	INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO ED ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA CANOVA IN VIA F.LLI CANOVA, 49	420.000,00
		SCUOLE JUSSI E DON MILANI	MESSA IN SICUREZZA INTRADOSSO DEI SOLAI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO C. JUSSI E DELLA SCUOLA PRIMARIA L. MILANI"	90.000,00
		SCUOLE DONINI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELLA SCUOLA ELEMENTARE L. DONINI	55.000,00
		ASILO NIDO MARIA TREBBI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO ASILO NIDO "MARIA TREBBI"	50.000,00
		SCUOLA FANTINI	INTERVENTI DI RIPRISTINO DEL MANTO DI COPERTURA DEL PLESSO SCOLASTICO "LUIGI FANTINI" E DEL CENTRO SOCIALE "ANNALENA TONELLI"	34.000,00
		SCUOLA RODARI	INTERVENTO PER IL REPERIMENTO DI NUOVI SPAZI A SERVIZIO DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI - SCUOLE "G. RODARI	30.000,00
			MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COPERTO DELLA SCUOLA SECONDARIA "GIANNI RODARI"	54.000,00
			LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI SOLAI NEL PLESSO SCOLASTICO "MEDIA RODARI	78.080,00
LAVORI CONCLUSI Totale				1.285.080,00
LAVORI IN CORSO	SCUOLA CASTEL DE' BRITTI	SCUOLA CASTEL DE' BRITTI	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO CASTEL DE' BRITTI: RECUPERO STRUTTURALE E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DA DESTINARE A POLO PER L'INFANZIA SITO IN VIA IDICE A CASTEL DE' BRITTI	645.000,00
		SCUOLA JUSSI	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "CARLO JUSSI" - CORPO C	800.000,00
LAVORI IN CORSO Totale				1.445.000,00
CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN CORSO	NUOVO POLO SCOLASTICO NELL'AREA KAMPUS KID	NUOVO POLO SCOLASTICO E PALESTRE ALL'INTERNO DELL'AREA CAMPUS KID IN VIA KENNEDY 47	7.920.000,00	
CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN CORSO Totale				7.920.000,00
EDILIZIA SCOLASTICA Totale				10.650.080,00
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	LAVORI CONCLUSI	SCUOLA PEZZANI	POR FESR: R. PEZZANI OPERE DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA FINALIZZATE ALLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PLESSO SCOLASTICO DENOMINATO SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI	255.000,00
	LAVORI IN CORSO	SCUOLA DON MILANI	POR FESR L. MILANI OPERE DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PLESSO SCOLASTICO COMPREDENTE LA SCUOLA PER L'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA L. MILANI	378.000,00
	LAVORI IN CORSO Totale			

tabella seguente, mostra il riepilogo degli interventi effettuati in materia di riqualificazione e messa in sicurezza degli scolastici.

SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO CON IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI EDUCATIVI INNOVATIVI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA

Implementazione di un servizio educativo innovativo 0-6 anni presso le scuole di Castel De' Britti

- 1 sezione nido con 16 bambini /e dai 12 ai 36 mesi
- 1 sezione infanzia con 24 bambini/e dai 3 ai 6 anni

Il Polo è attivo dall'anno 2018/2019. Nell'a.s. 2019/2020 si prevede di attivare una sezione di nido d'infanzia costituita da 16 bambini (8 in età 12/24 mesi provenienti dall'esterno, 8 in età 24/36 mesi già frequentanti il servizio dall'anno precedente) e una sezione di scuola dell'infanzia costituita dagli 8 bambini provenienti dalla sezione 24/36 mesi del nido dell'anno precedente. In questo secondo anno pertanto i bambini delle tre fasce d'età inizieranno una condivisione di proposte educative e di spazi con bambini con caratteristiche non eccessivamente distanti in termini di competenze e di autonomia, e questo dato favorirà la crescita, la condivisione e un corretto avvio della modalità integrata di funzionamento di questo servizio.

Pieno soddisfacimento della domanda di asilo nido con sviluppo del servizio per lattanti

Dall'a.s. 2014/15 è stata istituita una sezione lattanti presso il nido Trebbi, attualmente attiva con una disponibilità di 16 posti. Nel corso del Mandato è stata assicurato il pieno soddisfacimento della domanda di Asilo Nido.

Prosecuzione esperienza Pedibus e promozione di ulteriori iniziative sul territorio

È il Pedibus, progetto comunale che ogni anno coinvolge circa 50 bambini delle scuole elementari del territorio che possono così raggiungere la propria scuola in modo alternativo.

Promuovere una riorganizzazione dei "tempi della comunità" al fine di facilitare la conciliazione tra i tempi di lavoro e di cura all'interno della famiglia

I laboratori dei compiti e delle attività con ragazzi disabili sono stati organizzati anche per favorire i tempi delle famiglie. E' stato altresì attivato il progetto "Tempo più" rivolto alle famiglie dei bambini iscritti alle prime classi a modulo della scuola primaria (Donini e Fornace) per ampliare il tempo scuola in alcuni pomeriggi non coperti dall'attività didattica statale. Con delibera di G.C n. 109 del 23/06/2017 è stato infatti approvato l'avviso pubblico per l'attivazione del progetto "Tempo più" e, dopo aver realizzato il confronto con la scuola e gli incontri con le famiglie per la presentazione dei progetti individuati, con successiva determina n 755 del 28/09/17 sono stati individuati i soggetti partner che hanno attivato i progetti a partire dal mese di ottobre 2017. Sono state infine approvate le convenzioni tra l'Amministrazione Comunale, l'Istituzione scolastica ospitante e i soggetti partner, riconoscendo loro, nel contempo, un contributo finalizzato all'abbattimento delle rette a carico delle famiglie (Dete. n. 1169/2017).

Promozione di iniziative di educazione alimentare

Il concorso "piatto gradito - spreco finito" si è regolarmente concluso entro la fine dell'anno scolastico 2014-2015. La commissione giudicatrice ha attribuito i tre premi offerti dagli sponsor, e consistenti in buoni acquisto per materiale didattico, alla V sezione della scuola infanzia Di Vittorio, cui è stato attribuito il primo premio, alla IV sezione della scuola infanzia statale Fantini ed alla classe 3 C della scuola primaria Pezzani.

In data 20/04/2017 si è svolto un incontro informativo del Comitato mensa cui ha partecipato il Enzo Spisni, Professore di Fisiologia della Nutrizione dell'Università di Bologna sui temi della corretta alimentazione in età scolare. L'incontro era anche finalizzato ad individuare le linee di indirizzo per attività di educazione alimentare da concretizzare, di concerto con il comitato mensa, nel prossimo anno scolastico.

Incremento nei parchi pubblici di giochi per bambini molto piccoli e diversamente abili

E' stata realizzata una vasta area giochi denominata "Parco 0246" inaugurata in data 17/07/17. L'inaugurazione ha visto la partecipazione e il coinvolgimento di numerose famiglie con bambini fin dalla più piccola età che, col loro entusiasmo e allegria, hanno effettivamente evidenziato ciò che rappresenta l'esperienza di questo parco innovativo: favorire la motricità consapevole e lo sviluppo sensoriale dei bambini in età 0-6 anni con attrezzature appositamente pensate.

Implementazione di un percorso outdoor education per scuole dell'infanzia e nidi comunali

Con l'anno scolastico 2016-17 è stato avviato un laboratorio innovativo di Outdoor education, "incontriamoci in giardino", rivolto al Nido e alla scuola dell'Infanzia Di Vittorio in collaborazione con i genitori

PROSECUZIONE DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER UN PIENO ACCESSO AL DIRITTO ALLO STUDIO

Sviluppo di progetti innovativi finalizzati alla prevenzione del disagio scolastico.

Il servizio di assistenza scolastica ai bambini disabili è stato implementato a fronte della crescita della domanda. Gli utenti complessivi in carico al servizio sono passati nel corso del Mandato da 82 a 101.

E' stato inoltre istituito l'educatore di plesso con il compito specifico di organizzare nelle scuole 4 ore settimanali di laboratorio sulla comunicazione

Creazione di un percorso innovativo e specializzato per affrontare in modo organizzato e sinergico il dilagante tema dei Bisogni Educativi Speciali (BES), col supporto delle più avanzate tecniche e di formatori specializzati

E' stato avviato il laboratorio "Imparare ad imparare" che utilizza programmi multimediali per facilitare l'apprendimento degli alunni definiti BES. A tal fine ci si avvale anche della collaborazione degli psicologi della cooperativa Anastasis. I laboratori hanno raggiunto il massimo delle adesioni, in particolare il progetto "Faccio quindi riesco" che si svolge presso Habilandia

E' stato consolidato il progetto "Faccio quindi riesco" con l'utilizzo di programmi compensativi per lo studio. Inoltre, i laboratori per lo studio sono stati implementati con l'inserimento di colloqui motivazionali rivolti ai ragazzi e tenuti da una psicologa esperta di apprendimento che altresì svolge la supervisione degli educatori che conducono il laboratorio dei compiti.

DISAGIO SOCIO ECONOMICO

RISPONDERE ALLA CRISI DEL WELFARE CON MISURE DI INNOVAZIONE SOCIALE NELL'OTTICA DI UN WELFARE GENERATIVO DI COMUNITÀ CHE VALORIZZI IL RUOLO DEL TERRITORIO E LA SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE

Nuove opportunità di occupazione

Al fine di favorire le assunzioni da parte delle aziende del territorio, sono state introdotti sgravi sull'Irpef per le aziende che assumono persone under-35, over-50 e neomamme con bambini fino ai 3 anni di età. Queste aziende possono infatti fare domanda per ottenere gli incentivi sull'Irpef, che garantisce un'aliquota ridotta allo 0,76% sui fabbricati non residenziali.

Al fine di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, è stata inoltre organizzata l'iniziativa della Fiera distrettuale del Lavoro giunta nel 2019 alla sua seconda edizione. Organizzata in mediateca una volta l'anno, la fiera consente di mettere in contatto diretto le aziende del territorio distrettuale e le persone alla ricerca di un impiego, accanto a momenti gratuiti di formazione a cura di agenzie interinali e dei vari partners dell'iniziativa. La Fiera del lavoro ha riscontrato un grande successo, e dopo l'edizione dell'anno scorso varie persone hanno trovato un impiego. Solo a San Lazzaro, per fare un esempio, un'azienda ha assunto 3 nuovi dipendenti a tempo indeterminato, in seguito ai colloqui avvenuti alla Fiera del Lavoro.

Imprenditoria femminile

A sostegno dell'imprenditorialità femminile è stato inoltre messo in campo il bando Nilde per start-up: negli spazi riqualificati sopra l'asilo nido di via Gelsi, alla Ponticella, tante donne con un'idea imprenditoriale possono seguire un percorso di formazione gratuito su come fare impresa, presentano infine il proprio business plan. Le tre start-up selezionate potranno usufruire gratuitamente dello spazio Nilde per 2 anni per lanciare la propria impresa. A Nilde è già operativa una start-up che fornisce servizi finanziari e amministrativi innovativi alle imprese.

Diritto alla casa – alloggi ERP e contributi antisfratto

Tra il 2014 ed il 2018 sono stati assegnati 40 alloggi Erp, 22 in pronta emergenza abitativa, per un totale di 151 persone anche grazie alla riqualificazione e implementazione degli appartamenti disponibili, che ha consentito l'assegnazione di alloggi non utilizzati.

Annualmente sono stati inoltre erogati come contributo anti-sfratto per le famiglie e le persone in difficoltà socio economica circa 235.000 euro a circa 44 le famiglie.

Emporio solidale Amalio

A ottobre 2018 è nato Amalio, il primo emporio solidale di San Lazzaro. Dedicato al concittadino Amalio Gruppioni, che ha lasciato in eredità al Comune un castagneto, Amalio è diventato il simbolo della solidarietà: si tratta di un emporio dove le persone temporaneamente in difficoltà economica possono andare a fare la spesa gratuitamente, scegliendo tra un'ampia gamma di prodotti di prima necessità messi a disposizione da tante aziende e cittadini generosi. La peculiarità di Amalio è il fatto di essere un servizio rivolto alla "fascia grigia", ovvero a coloro che non hanno mai avuto problemi economici ma che per motivi lavorativi o personali (l'improvvisa perdita dell'impiego, la malattia di un parente, etc.) si trovano in difficoltà a

coprire tutte le spese quotidiane. Amalio è quindi uno strumento per alleggerire il carrello della spesa e dare sostegno alle famiglie in difficoltà economica e emarginazione sociale attraverso la presa in carico totale della persona. A raccogliere e filtrare le richieste di adesione al progetto c'è una fitta rete di soggetti sul territorio (associazioni, caritas parrocchiali, centri sociali, etc.) che collaborano attivamente con i Servizi Sociali del Comune. Al momento sono 35 le famiglie iscritte ad Amalio, per un totale di 122 persone assistite, di cui 26 minori di 18 anni. Ad Amalio operano 15 volontari che, guidati dalla cooperativa Volabo, si occupano di raccogliere i beni donati dalle aziende e dai cittadini e di gestire il magazzino.

POLITICHE PER GLI ANZIANI

FAVORIRE LA PREVENZIONE ATTRAVERSO CORRETTI STILI DI VITA AMPLIANDO I PROGETTI CHE PERMETTONO DI MANTENERE PIÙ A LUNGO LE POTENZIALITÀ ESISTENTI NELL'ANZIANO E PROLUNGARE LA VITA ATTIVA.

Favorire la prevenzione attraverso corretti stili di vita ampliando i progetti come Anziani fragili, i corsi della memoria, di ginnastica dolce, i corsi dell'Università per la terza età, la frequentazione dei centri sociali, dei luoghi di aggregazione che permettono di mantenere più a lungo le potenzialità esistenti nell'anziano e prolungare la vita attiva.

E' stato consolidato il Progetto Fragili a favore degli anziani svolto direttamente dal servizio sociale comunale con attività di:

- ginnastica dolce e volte alla memoria e riabilitazione cognitiva
- socializzazione e progetti individualizzati.

Molteplici inoltre, sono i servizi e le opportunità offerte tra cui: numero verde dedicato 800 562110, telefonate settimanali, telemonitoraggio delle condizioni di salute, trasporto e spesa a domicilio, contatti con i medici di medicina generale e interventi relativi alle ondate di calore.

Infine, sono attivi i seguenti progetti di gruppo: noi ti ascoltiamo, " il benessere del corpo e della mente", "nonni e nipoti ricordiamo ieri per preparare il domani" e "raccontami di te" laboratori di teatro per la terza età in collaborazione con le seguenti associazioni e centri sociali: Onconauti, Auser, CRI, Malpensa, Coop Alleanza 3.0, Circolo Arci San Lazzaro, Sport 2000 e Teatro dell'Argine.

E' stato inoltre attivato il "Caffè Alzheimer", ovvero un servizio distrettuale rivolto a **persone affette da deterioramento cognitivo e ai loro familiari**, realizzato in collaborazione con il Distretto Sanitario di Committenza e Garanzia di San Lazzaro, il Centro sociale anziani ricreativo culturale Fiorenzo Malpensa, e l'Arad Onlus, Associazione di Ricerca e Assistenza delle demenze.

FAVORIRE LA DIFFUSIONE DI CORRETTI STILI DI VITA PRESSO LA POPOLAZIONE ANZIANA FAVORENDO LO SCAMBIO DI ESPERIENZE E PRASSI POSITIVE

Attivazione a livello distrettuale del progetto domiciliarità finalizzato al sostegno ai care givers professionali e familiari sia attraverso una formazione al lavoro di cura sia supportando con azioni concrete le famiglie coinvolte

E' stato attivato a livello distrettuale il progetto "Integrazione, interculturalità, intergenerazionalità, sicurezza e prevenzione valorizzazione e sostegno Care Giver". Il progetto è stato inserito ed approvato nell'attuativo del Piano di Zona 2016 Azioni previste: contatti telefonici e/o on line con l'utente e il suo nucleo familiare, realizzazione di corsi di promozione della salute, monitoraggio telefonico del progetto, somministrazione di questionari ad hoc, approntamento di servizi di trasporto e raccordo con l'associazione Onconauti

Attuazione, a livello distrettuale, del progetto "Badando", finalizzato a sostenere l'assistenza domiciliare agli anziani, (anche in maniera collettiva), rispondendo al bisogno delle famiglie di trovare un supporto al lavoro di cura nei confronti dell'anziano (parzialmente o totalmente non autosufficiente), favorendo la domiciliarità.

E stato istituito un Tavolo distrettuale composto oltre che dalle istituzioni pubbliche anche dagli stake holders locali. Sono stati individuati tre punti per la visualizzazione del video plurilingue rivolto alle Badanti, e distribuito materiale audiovisivo con la collaborazione dei soggetti sopra coinvolti.

Realizzazione in concorso con l'ASP Rodriguez di un nuovo servizio avente ad oggetto l'offerta di appartamenti protetti per anziani autosufficienti (progetto distrettuale)

Il Comune di San Lazzaro partecipa alla realizzazione degli alloggi, che saranno realizzati da Asp tramite Acer, con un importo di 400.000 euro. La conclusione dei lavori è prevista per il mese di Ottobre 2020

PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITÀ COME ASSENZA DI OSTACOLI ALLA PARTECIPAZIONE ECONOMICA, POLITICA E SOCIALE DI QUALSIASI INDIVIDUO PER RAGIONI CONNESSE AL GENERE, RELIGIONE E CONVINZIONI PERSONALI, RAZZA E ORIGINE ETNICA, DISABILITÀ, ETÀ, ORIENTAMENTO SESSUALE

Integrazione degli stranieri: favorire il processo di integrazione sociale degli immigrati cercando di garantire loro, per quanto possibile, gli strumenti per meglio interpretare il proprio ruolo sociale

Attivazione del presidio provinciale Pane e Internet per promuovere l'alfabetizzazione digitale della popolazione anziana, straniera e più fragile

Promuovere, anche con il coinvolgimento delle scuole, la diffusione di una cultura del rispetto delle differenze di genere, quale valore irrinunciabile per il miglioramento della convivenza civile

Attraverso il progetto "Costruire salute" che si svolge ogni anno presso le scuole e primarie e secondarie di primo grado, si riflette assieme ad alunni, insegnanti e genitori sulle buone relazioni che sostengono una sana convivenza civile. Trattasi di un percorso culturale importante ma a lungo termine. A tutt'oggi si è proceduto ad approfondire nelle scuole primarie le informazioni sulla differenza di genere attraverso incontri mirati con un biologo. Si è svolto un corso di formazione per genitori sulla differenza di genere finalizzato principalmente alla riflessione sui temi che riguardano la discriminazione sessista nonché a dare un contributo al miglioramento delle relazioni tra bambini/bambine, ragazzi/ragazze nel rispetto delle identità e delle differenze.

Attivazione del telelavoro quale strumento per garantire alla/al dipendente una maggiore serenità nella gestione delle attività lavorative e nella cura della famiglia, in presenza di particolari e contingenti situazioni, conciliando le esigenze della produzione con quelle della persona

Nel corso del 2015 sono state espletate le attività propedeutiche ed è stata formulata la graduatoria per l'avvio delle prime postazioni di telelavoro, effettivamente poi attivate dall'01/03/16. Attualmente sono attive 9 postazioni di telelavoro.

Facilitare la partecipazione delle donne a percorsi formativi e innovativi per il miglioramento della posizione lavorativa e, più in generale, della qualità della vita

Con Nilde l'impresa è donna

L'imprenditoria femminile vive un nuovo slancio a San Lazzaro, con 503 imprese di donne attive al 2018. A sostegno delle attività femminili è stato inoltre messo in campo il bando Nilde per start-up: negli spazi riqualificati sopra l'asilo nido di via Gelsi, alla Ponticella, tante donne con un'idea imprenditoriale possono seguire un percorso di formazione gratuito su come fare impresa, presentano infine il proprio business plan. Le tre start-up selezionate potranno usufruire gratuitamente dello spazio Nilde per 2 anni per lanciare la propria impresa. A Nilde è già operativa una start-up che fornisce servizi finanziari e amministrativi innovativi alle imprese. L'attenzione del Comune verso la parità di genere si è concretizzata anche nella redazione del primo Bilancio di Genere che rendiconta e mette in rilievo le risorse e i servizi comunali che hanno un impatto diretto o indiretto sulla vita delle donne con l'obiettivo di migliorare l'efficacia delle misure che si andranno a programmare.

Sviluppo di azioni a contrasto delle violenze di genere e sui minori

Al fine di contrastare la violenza di genere e sui minori, sono state realizzate le rassegne "Non solo 8 marzo" e "365 giorni no alla violenza sulle donne". E' proseguita altresì la collaborazione con lo sportello di consulenza legale per le donne - servizio gestito dall'Associazione UDI (Unione Donne in Italia) per contrastare fenomeni di emarginazione sociale - che offre la consulenza gratuita di un'avvocata esperta in diritto di famiglia per tutte le donne che si trovano in situazioni di disagio quali la conflittualità familiare, i problemi connessi a separazione e divorzio, tutela dei minori, gestione delle relazioni, maltrattamenti, violenze e abusi

POLITICHE PER I GIOVANI

PROMUOVERE L'AUTONOMIA E IL PROTAGONISMO DEI GIOVANI NELL'AMBITO DELLA VITA CITTADINA

Organizzazione di iniziative destinate ai giovani su tutto il territorio comunale

Nel corso del Mandato le iniziative destinate alla fascia giovanile della popolazione hanno coinvolto attivamente nel complesso circa 7000 giovani che hanno avuto modo di partecipare a varie attività in base alle proprie attitudini, competenze e aspirazioni. Si riportano di seguito alcune tra le principali rassegne e attività organizzate:

Bando Talenti Creativi: Il Comune di San Lazzaro di Savena promuove il progetto “Protagonismo e creatività”, mirato a selezionare artisti di talento che realizzino attività artistico-culturali qualificanti per il territorio comunale.

The Wall: Una bacheca interattiva realizzata utilizzando la parete magnetica dello spazio giovani, con l'obiettivo di promuovere il volontariato in tutte le sue forme e sensibilizzare i giovani alla partecipazione attiva.

Opus Facere: Il Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità *Opus Facere – Fare per capire* è un progetto educativo innovativo che nasce da una rete composta da Istituti scolastici della Città Metropolitana di Bologna e partner pubblici e privati del territorio

Hi Tech Lab: Hi Tech lab consiste in una serie di Workshop gratuiti sulle nuove tecnologie dedicati ai giovani dai 14 ai 18 anni, presso lo Spazio Giovani della Mediateca.

Instaurazione di contatti internazionali basati sulla costruzione di progetti comuni di valenza culturale o per caratteristiche territoriali simili al fine di potenziare un senso di appartenenza europea e cittadinanza attiva.

YouMob A marzo 2015 è stato attivato uno sportello specifico che si affianca all'informa giovani e approfondisce le tematiche relative la mobilità all'estero: YouMob. Si tratta di uno spazio di informazione su tutti i programmi europei finanziati, sulle opportunità di volontariato in Europa e nel mondo, sui percorsi di studio e formazione con accesso alle borse di studio, fino ad arrivare a tutte le soluzioni accattivanti per imparare le lingue e conoscere nuove culture spendendo poco.

Creazione di occasioni di confronto tra giovani ed imprenditori per la diffusione di idee per la creazione di imprese e nuove professioni e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

Work in progress. Realizzata la rassegna Work in progress che ha previsto incontri gratuiti tra giovani e aziende del territorio e incontri di consulenza per l'avvio d'impresa, con realizzazione di percorsi formativi e informativi finalizzati a gettare le basi per sostenere la realizzazione di nuovi progetti giovanili per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Fiera del lavoro. La fiera è l'occasione per fare incontrare in un luogo fisico chi cerca e chi offre lavoro; uno spazio dove le aziende del distretto potranno incontrare i candidati, per un primo colloquio individuale.

Officine SanLab è il nuovo polo dedicato alla sinergia tra didattica, formazione e lavoro: un luogo dove i bambini e i ragazzi possono sperimentare e sviluppare le proprie competenze, lavorando anche con aziende eccellenze del territorio, studiando soluzioni innovative nei campi delle scienze, della meccanica e della robotica.

POTENZIARE GLI SPAZI PER VALORIZZARE IL PROTAGONISMO GIOVANILE E PROMUOVERE LUOGHI D'INCONTRO PER ATTIVITÀ CULTURALI, MUSICALI E ARTISTICHE

Nel corso del Mandato sono stati valorizzati e implementati gli spazi a disposizione di ragazzi e ragazze, gestiti dagli stessi giovani, con particolare riferimento ai seguenti centri e spazi di aggregazione:

Zazie, centro di aggregazione a La Mura San Carlo - Lo spazio di aggregazione può essere gestito dai ragazzi in prima persona, sostenuti dalla presenza di educatori – animatori professionali. Le tipologie di attività proposte e co-progettate da ragazzi con gli educatori sono, per esempio, laboratori Creativi, attività all'aria aperta, attività Sportive, organizzazione di feste ed eventi in collaborazione con l'amministrazione comunale e le altre realtà del territorio.

Centro giovanile BAOBAB - Il centro di aggregazione giovanile "Baobab" è uno spazio a disposizione dei giovani della frazione Ponticella, che ha la finalità di promuovere la crescita personale e l'autonomia, favorendo la convivenza e la partecipazione nell'ottica della Promozione del Benessere.

Eden Park - L'Eden Park rappresenta un grande spazio indoor per sport urbani a livello europeo, aperto a San Lazzaro a gennaio 2019 in via Commenda 13. Visto il grande valore delle attività offerte dal nuovo Eden Park, il Comune ha messo a disposizione un contributo di 30mila euro in sei anni mentre i proprietari dei capannoni dismessi dati in affitto all'associazione Eden beneficiano di detrazioni sull'Imu.

Mondo Bizzaro - Il centro giovanile di Idice, in fase di riqualificazione, sarà il luogo della creatività e della sperimentazione, il luogo in cui il sogno diventa possibile, in cui trovare dell'intrattenimento pensato, curato e in cui mettersi in discussione, incontrare ragazzi, collaborare e permettere alle idee di trovare la loro realizzazione.

Incentivare il volontariato anche giovanile anche attraverso adeguate forme di sostegno

Nel 2016 il comune di San Lazzaro di Savena ha aderito al Progetto Nazionale di Servizio Civile Volontario, accreditandosi presso la Regione Emilia Romagna e presentando i seguenti 6 progetti che sono stati tutti accolti e finanziati per due bienni consecutivi e ripresentati anche con il bando 2018:

- ProteggiAMOci - Curare l'ambiente come bene comune
- Museum of Evolution - Evolution of museum
- FOREVER YOUNG - COSI' VICINI COSI' LONTANI
- Be Smart - Be Social - Giovani e Cultura
- MAKE IT LOUD! - MARKETING TERRITORIALE PER SAN LAZZARO
- MERCATO SPONTANEO - SOCIAL MARKET SAN LAZZARO

CULTURA

1. SVILUPPO DEI SERVIZI CULTURALI IN UN'OTTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

Valorizzazione delle attività realizzate dal Teatro dell'Argine in collaborazione con il Comune e consolidamento delle reti tra centri di produzione artistica

Con i suoi 220 posti e circa 30mila spettatori all'anno, l'ITC Teatro uno dei punti di riferimento della vita culturale del Comune ed è diventato anche un punto di riferimento per le persone di tutte le età che frequentano corsi, laboratori e attività (oltre 70 ogni anno) organizzate dalla compagnia del Teatro dell'Argine, che ogni anno produce tra i 220 e i 280 spettacoli.

ITC LAB

L'ITC Lab è la nuova tensostruttura del Teatro dell'Argine, posizionata nel cortile dell'ITC Teatro, nata grazie al contributo della Fondazione Bartolini e del Comune di San Lazzaro di Savena. L'ITC Lab è un grande tendone da circo di colore bianco, un luogo di gioco e di lavoro dove poter fare laboratori per tutta la città: bambini, bambine, adolescenti, adulti e per persone con fragilità; un luogo, senza barriere architettoniche, dove ospitare spettacoli e feste, dove far vivere finalmente un'idea di teatro come piazza coperta, capace di creare relazioni

Sviluppo dell'offerta culturale e artistica

L'offerta culturale, ricreativa e artistica di San Lazzaro è cresciuta negli anni del Mandato con la realizzazione di una notevole serie di eventi e laboratori destinati alla collettività che hanno visto la partecipazione di circa 20.000 spettatori e partecipanti complessivi tra il 2015 ed il 2018. I principali eventi sono riassunti nella tabella seguente.

La tradizionale Fiera di San Lazzaro è stata inoltre riqualificata come nuova vetrina della Città ed evento culmine della programmazione annuale di eventi culturali, ricreativi e di promozione del commercio

Nel 2018 si è aggiunta all'offerta culturale di San Lazzaro la Fondazione Massimo e Sonia Cirulli, che ha preso sede negli spazi ristrutturati del pregiato edificio in via Emilia 257, progettato nel 1920 dagli architetti e designer Achille e Pier Giacomo Castiglioni per Dino Gavina e Maria Simoncini. La Fondazione Cirulli ospita numerose opere del Futurismo italiano e propone laboratori, visite guidate e attività dedicati al mondo dell'arte, con particolare attenzione alla cultura visiva italiana del XX secolo.

RASSEGNA	Totale partecipanti
EVENTI VARI	7.599
MEDIATECA CINECLUB	2.470
LETTERATURA	1.517
365 GG NO	1.437
CINEMA ESTATE	1.375
COLLABORAZIONI	1.314
festival del cinema giapponese	1.171
MIP	785
Decennale	630
Le vite degli altri	630
LEGGERE	541
Indovina chi viene in Mediateca	391
Il Silenzio del tempo	275
ALLA SCOPERTA DI SAN LAZZARO	240
ANDAR PER BORGHI: CULTURA E TERRITORIO	165
American Tales	112
Cultura digitale	101
SAN LAZZARO E' BIO	18
Totale partecipanti	20.771

Valorizzazione del Museo della Preistoria "L. Donini"

Nell'ambito dei propri compiti istituzionali e obiettivi programmatici, il Comune di S. Lazzaro di Savena, attraverso il Museo della preistoria "L. Donini", promuove e incentivando la conoscenza e la fruizione dell'eredità culturale come strumento di riappropriazione dell'identità collettiva e di riconoscimento delle radici storiche della comunità di cui è espressione.

Il Museo Donini si ispira ai principi enunciati dall'International Council of Museums e recepiti dalla Direttiva Regionale ai sensi dell'art. 10 L.R. 18/2000 sugli standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei che ne confermano il carattere stabile e l'orientamento a svolgere un pubblico servizio, con caratteristiche di particolare rilevanza scientifica.

Dati riferiti al periodo 2014-2018 per il 2018 utilizzate previsioni	
N° visitatori	104184
N° visite guidate totali	2326
di cui visite legate al preistoparco	186
di cui visite per utenza libera	76
N°. laboratori	1221
di cui laboratori legati al preistoparco	67
di cui laboratori per utenza libera	255

Nel riepilogo delle attività registrate nel quinquennio 2014/2018 il Museo ha registrato un crescente numero di visitatori che si è concretizzato in **104.184** presenze certificate attraverso emissioni di biglietti di ingresso con valore fiscale o ricevute fiscali.

Le attività e i percorsi didattici offerti alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sono stati **3.216 (966 laboratori e 2.250 visite guidate con attività sperimentali)** e hanno visto il coinvolgimento di n° **69.507** studenti provenienti in prevalenza dalle provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Rimini.

Oltre alle offerte rivolte all'utenza libera (bambini e adulti) nei fine settimana e festivi nell'ambito del programma "Appuntamenti al Museo" (331 appuntamenti nel periodo 2014/2018, fra questi hanno avuto ampia partecipazione le 49 Preistosere svolte alle 21) il Museo ha promosso una serie di eventi collaterali aperti alla cittadinanza di varia tipologia e contenuto che hanno registrato un alto indice di gradimento.

Esposizione permanente dedicata ai dinosauri e all'evoluzione dell'uomo tematicamente integrata al Museo

Nel contesto museale descritto, si colloca l'installazione, in corso di completamento, dell'esposizione tematica sui Dinosauri e sull'Evoluzione dell'Uomo approvata con Delibera di Consiglio nr. 44 del 30/06/2016. Il Progetto è stato approvato con delibera di Giunta n°48 del 01/03/18.

L'installazione avrà carattere permanente, per una durata di anni 6, prorogabili per ulteriori 6 e sarà collocata presso il Parco della Resistenza adiacente all'area museale, senza oneri a carico del Comune di San Lazzaro; l'inaugurazione è prevista nel primo semestre 2019

La mostra sarà interamente dedicata ai grandi dinosauri del Terziario e, più in generale, all'evoluzione della vita sulla Terra e sarà costituita da ricostruzioni iper-realistiche a grandezza naturale degli animali preistorici e del loro habitat.

SICUREZZA PUBBLICA

MIGLIORAMENTO DEL PRESIDIO DEL TERRITORIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PREVENZIONE DI EPISODI DI CRIMINALITÀ CONTRO IL PATRIMONIO DEI CITTADINI E DELLE AZIENDE

Implementazione del sistema di videosorveglianza comunale

Nel corso degli ultimi cinque anni la Prefettura ha registrato un calo di tutte le tipologie di reati sul territorio di San Lazzaro, dagli scippi ai furti in appartamento e in auto, fatta eccezione per l'utilizzo di stupefacenti, anche alla luce delle nuove norme più stringenti. Nonostante le rassicurazioni dei numeri, gli sforzi dell'Amministrazione per garantire un maggiore senso di sicurezza a tutti i cittadini sono cresciuti di anno in anno.

A cominciare dagli impianti di videosorveglianza che nell'ultimo anno e mezzo hanno visto un notevole incremento. Sono infatti state installate telecamere di ultima generazione che registrano i volti e le targhe, per un totale di 81 dispositivi su tutto il territorio.

A queste vanno ad aggiungersi le video trappole installate su oltre 26 isole ecologiche, per un totale di 112 telecamere: ogni kit prevede infatti più occhi elettronici in modo da monitorare i cassonetti contro gli abbandoni dei rifiuti, ma anche la strada e le aree limitrofe. Proprio a causa dell'abbandono dei rifiuti o dell'inosservanza delle regole di conferimento dei rifiuti, nel 2018 sono stati elevati 127 verbali dalla polizia locale.

Sono invece 16 i dispositivi Targa System posizionati agli accessi della città, per un controllo più capillare e accurato sulle auto che circolano. Accanto all'implementazione della videosorveglianza, il Comune ha predisposto sgravi per l'acquisto di telecamere da parte dei privati, implementato i turni notturni della polizia locale con un accordo sindacale e attivato una convenzione con servizi di vigilanza privati. Si stanno inoltre moltiplicando i gruppi di Controllo di vicinato, che accanto alle forze dell'ordine presidiano il territorio anche attraverso la nuova app sviluppata con l'Università di Bologna e attualmente in prova sul territorio.

Rafforzamento dei controlli svolti dalla Polizia Municipale nella sua attività di vigilanza del territorio e del senso civile della collettività

L'attività di vigilanza/perlustrazione del territorio è stata implementata mediante l'utilizzo di check list oltre che mediante l'utilizzo dello strumento TARGA SYSTEM in dotazione al Comando da metà luglio 2015. Tale sistema consente di individuare celermente i veicoli non assicurati e non revisionati attraverso il collegamento internet ai dati della Motorizzazione e dell'ANIA (assicurazioni e revisioni). Complessivamente negli anni del Mandato attraverso tale tipo di controllo sono state rilevate 864 infrazioni.

Ai fini della prevenzione della sicurezza stradale, sono stati incrementati anche i controlli sulla velocità, le infrazioni semaforiche e gli alcol test. Complessivamente sono state rilevate 20125 infrazioni semaforiche e 6126 infrazioni ai limiti di velocità rilevate attraverso strumenti elettronici.

Negli anni del Mandato sono stati altresì incrementati i controlli a pubblici esercizi e circoli privati con particolare attenzione ai video poker e video giochi (1029 controlli con 179 verbali).

Il progetto pluriennale sulla sicurezza ha inoltre previsto un miglioramento oltre che qualitativo anche quantitativo sul numero di serali pro-capite degli operatori. Inoltre sono state presidiate le numerose manifestazioni organizzate dall'ente per garantire non solo la sicurezza stradale, ma il tranquillo svolgimento delle varie iniziative

Rafforzamento dei controlli svolti dalla Polizia Municipale sul corretto utilizzo del patrimonio pubblico a contrasto di atti di incuria o danneggiamento

Il controllo, iniziato nel 2014, ha riguardato complessivamente 408 alloggi ERP tra il 2014 ed il 2015, con comunicazione delle varie problematiche agli uffici competenti (Ufficio casa, Anagrafe ecc). Le principali irregolarità riscontrate hanno riguardato alcune mancanze relative ai requisiti soggettivi per l'occupazione dell'alloggio, alcune occupazioni abusive di pertinenze e alcune violazioni di Regolamenti comunali. Nel corso dei controlli sono stati inoltre rilevati danneggiamenti e segni di degrado sia negli alloggi che nelle parti comuni dei condomini.

E' stata eseguita una mappatura dei luoghi critici relativi al fenomeno in riferimento e alle segnalazioni pervenute dai cittadini per effettuare dei controlli mirati specifici.

ATTIVAZIONE PROGETTO " CONTROLLO DI VICINATO "

Produrre/diffondere informazioni corrette per un lancio efficace di progetti relativi al controllo di vicinato

E' stato sottoscritto un Accordo di programma con la Regione E.R. (prot.44099 del 6/11/2017) sul Controllo di vicinato con un finanziamento di € 10.000. Sono state realizzate riprese del territorio, due video clip, con interviste ai cittadini e ai tecnici e la cena di vicinato; predisposto materiale divulgativo (vademecum con le regole dei partecipanti, cartoline invito, altri dépliant), gadget per l'evento di presentazione, che si è tenuto in Mediateca il 7/12/2017.

PERSEGUIRE LA SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE E AMBIENTALE, ATTRAVERSO: - IL MASSIMO CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO PRIVILEGIANDO LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA- LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO URBANO L'INTEGRAZIONE DELLE RIGENERAZIONI URBANE CON LE

Intensificazione della vigilanza e azioni di sensibilizzazione per ridurre l'abbandono dei rifiuti e la conseguente proliferazione di discariche abusive

E' proseguito, anche in collaborazione con le Guardie Ecologiche Volontarie, il monitoraggio di alcuni luoghi critici del territorio, per prevenire allagamenti dovuti alla scarsa manutenzione dei fossi e delle alberature. Ulteriori controlli ambientali sono stati svolti nei parchi cittadini attraverso il servizio bike. Complessivamente sono stati esperiti 849 controlli ambientali con emissione di 542 verbali.

Ai controlli tradizionali si sono aggiunte le video trappole installate su oltre 26 isole ecologiche, per un totale di 112 telecamere: ogni kit prevede infatti più occhi elettronici in modo da monitorare i cassonetti contro gli abbandoni dei rifiuti, ma anche la strada e le aree limitrofe. Proprio a causa dell'abbandono dei rifiuti o dell'inosservanza delle regole di conferimento dei rifiuti, nel 2018 sono stati elevati 127 verbali dalla polizia locale.

2. PROMUOVERE COMPORAMENTI CONSAPEVOLI E RESPONSABILI E STILI DI VITA CHE ABBIANO RICADUTE POSITIVE SULLA COMUNITÀ

<i>Azioni di contrasto al gioco d'azzardo per prevenire le ludopatie e favorire una comunità sana, solidale e coesa</i>

Il Comune di San Lazzaro non fa passi indietro sul fronte della lotta al gioco d'azzardo e alle ludopatie. Grazie alla mappatura dei luoghi sensibili e alla nuova legge regionale sul tema, a San Lazzaro sono state chiuse 4 sale slot e sale scommesse sulle 5 esistenti sul territorio, perché si trovavano a meno di 500 metri dai luoghi sensibili individuati dal Comune. Anche per i bar e gli esercizi commerciali che ospitano slot machine e videolottery scatta il divieto di rinnovare il noleggio dell'attrezzatura, in caso di vicinanza a scuole e altri luoghi di aggregazione. Per contrastare la proliferazione del gioco d'azzardo e le relative dipendenze patologiche, inoltre, ogni anno il Comune mette a disposizione da 500 a 1.500 euro di contributi per ciascun esercente che decide di rinunciare all'acquisto di slot machine o di dismettere quelle già presenti nel suo locale.

SPORT E TEMPO LIBERO

VALUTAZIONE APPROFONDATA DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DELLE CONDIZIONI OTTIMALI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI IMPIANTI

In attuazione dell'obiettivo di Mandato, è stata svolta una revisione complessiva delle forme di gestione degli impianti sportivi in un'ottica di valorizzazione delle concessioni per il miglioramento delle strutture. Si riepiloga di seguito il quadro complessivo delle convenzioni attuali.

IMPIANTO	AFFIDATARIO	DURATA PROROGA	ONERI AFFIDATARIO		ONERI COMUNE
			€ OPERE	DIVERSI	
Piscina e Palestra Kennedy	So.Ge.SE. scsd	01/10/2016 30/09/2019 30/09/2021	46.000,00 +IVA anno	CONDUZIONE CONDUZIONE CENTRALE TERMICA MANUTENZIONE ORDINARIA UTENZE	107.910,00 +IVA anno MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Palestra Rodriguez	B.S.L. San Lazzaro S.S.D. a r.l.	10/10/2016 30/06/2021 30/06/2026	121.300,00 IVA compresa 5 anni	CONDUZIONE MANUTENZIONE ORDINARIA	CONDUZIONE CENTRALE TERMICA MANUTENZIONE STRAORDINARIA UTENZE
Calcio Cà de' Mandorli 2 campi a11 Calcio Resistenza 1 campo a11	F.C. San Lazzaro Calcio S.S.D. a r.l.	01/09/2018 30/06/2020 29/06/2022	Riqualificazione spogliatoi Ca' de' Mandorli	CONDUZIONE MANUTENZIONE ORDINARIA UTENZE	CONDUZIONE CENTRALE TERMICA MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Stadio Kennedy 2 campi a11 e 2a 5	F.C. San Lazzaro Calcio S.S.D. a r.l.	30/06/2017 29/06/2020 29/06/2022	100.085,26 +IVA 3 anni	CONDUZIONE MANUTENZIONE ORDINARIA MANUTENZIONE STRAORDINARIA UTENZE	CONDUZIONE CENTRALE TERMICA
Impianto Tennis	Emilia Tennis Academy SSD a r.l.	29/11/2016 28/11/2036 28/11/2038	367.220 IVA compresa Una Tantum 301.000 +IVA 20 anni 26.352 IVA compresa anno (canone)	CONDUZIONE CONDUZIONE CENTRALE TERMICA MANUTENZIONE ORDINARIA MANUTENZIONE STRAORDINARIA UTENZE	
PalaSavena	ATI CSR JU Jitsu	15/09/2017 14/09/2026	800.000,00 +IVA	CONDUZIONE MANUTENZIONE ORDINARIA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	CONDUZIONE CENTRALE TERMICA

	ATI S.E.I. srl	14/09/2035	9 anni	2gg.gratuite anno	UTENZE (Città Metropolitana Bologna)
Pista Automodelli	Nuovo M.C.S.80 Asd	01/11/2015 31/10/2019	3.000,00 IVA compresa anno (canone)	CONDUZIONE MANUTENZIONE ORDINARIA UTENZE	

Oltre agli interventi di miglioramento degli impianti previsti nelle Convenzioni, negli anni del Mandato sono stati effettuati lavori di riqualificazione di seguito riepilogati:

EDILIZIA SPORTIVA	LAVORI CONCLUSI	CAMPO	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE CAMPO DA BASEBALL AL PARCO MONDANI	150.000,00
		BASEBALL PARCO	LAVORI DI RIPRISTINO DELLA SCALA DI ACCESSO ALLE TRIBUNE DELLO STADIO KENNEDY	31.000,00
		LAVORI CONCLUSI Totale		

PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLO SPORT ANCHE COME OPPORTUNITÀ DI AGGREGAZIONE FRA PERSONE E LA PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI

Promozione di momenti di sport gratuito e socialità diffusi

A partire dall'estate 2015 è stata organizzata annualmente la manifestazione su sport e disabilità "Happy Hand" dedicati alla promozione di diverse discipline sportive, come il baseball, il judo, il basket e il volley, rivolte a bambini diversamente abili

Nel corso del Mandato sono inoltre supportate diverse iniziative organizzate da Associazioni sportive volte a promuovere l'attività motoria e che hanno interessato il territorio, dando particolare risalto alle attività sportive non esclusivamente agonistiche.

Tra queste particolare interesse hanno suscitato:

- Fluo Run
- le finali provinciali di corsa campestre organizzata dal CSA (ex Provveditorato agli studi) e rivolta alle scuole medie
- Not in my house (torneo itinerante di promozione del Basket)

Quali iniziative finalizzate a favorire la motricità giovanile vanno inoltre segnalati i nuovi spazi appositamente attrezzati:

- il "Parco 0246" con attrezzature pensate per favorire la motricità consapevole e lo sviluppo sensoriale dei bambini in età 0-6 anni
- L'Eden Park, che rappresenta un grande spazio indoor per sport urbani a livello europeo, aperto a San Lazzaro a gennaio 2019 in via Commenda 13.

TUTELA DEL TERRITORIO

TUTELA, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALISTICO AMBIENTALI

Interventi per la sicurezza idraulica ed idrogeologica – Recupero e valorizzazione aree perifluviali anche al fine di renderle maggiormente fruibili dai cittadini

La tabella seguente illustra i principali interventi realizzati e in fase di avvio per l'attuazione dell'obiettivo

TUTELA AMBIENTALE	LAVORI CONCLUSI	EX CAVA DEL PRETE SANTO	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA EX CAVA DEL "PRETE SANTO" E DELLE AREE CIRCOSTANTI – OPERE URGENTI ED INDIFFERIBILI FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO – 2° LOTTO DEI LAVORI	900.000,00
		INTERVENTI IDROGEOLOGICI E IDRAULICI	OPERE PER DISSESTI AMBIENTALI: CONVENZIONE BONIFICA RENANA - INTERVENTI VARI	300.000,00
		FOSSI STRADALI E CANALI DI SCOLO	RISOLUZIONE DELL'INEFFICIENZA IDRAULICA DELLA RETE SCOLANTE AFFERENTE AL FOSSO	90.000,00
			MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TRATTO TOMBINATO DEL RIO BROLO IN LOC. PONTICELLA I LOTTO	65.000,00
			MANUTENZIONE FOSSI LUNGO LE RETI DI SCOLO AFFERENTI AL FOSSO REMIGIO E AL RIO ZINELLA E MANUTENZIONE OPERE REALIZZATE NEGLI ANNI PRECEDENTI	40.000,00
			PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TRATTO TOMBINATO DEL RIO BROLO IN LOC. PONTICELLA II LOTTO	15.000,00
			TAGLIO DI VEGETAZIONE NEL FOSSO COLLETTORE DELLA RETE DI SCOLO LUNGO VIA RUSSO FINO ALL'AUTOSTRADA A14 E MANUTENZIONE DEL RIO ZINELLA A VALLE DELLA FERROVIA FINO ALL'ATTRAVERSAMENTO DI VIA POGGI	25.000,00
			PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEGLI INTERVENTI DI RISOLUZIONE DELL'INEFFICIENZA IDRAULICA DEL TRATTO TOMBINATO DEL RIO LA VALLETTA IN LOC. PONTEBUCO E DELLA RETE DEI FOSSI STRADALI IN LOCALITÀ CASTEL DE BRITTI	10.000,00
			MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSI STRADALI E CANALI DI SCOLO DELLE ACQUE METEORICHE	100.000,00
		PARCO	OPERE DI COMPLETAMENTO PARCO VIA DEL COLLE PONTICELLA	35.000,00
		FIUMI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA LUNGO IL RIO PONTEBUCO	250.000,00
			PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA SPONDA DESTRA DEL TORRENTE SAVENA A VALLE DELLA VIA EMILIA CON REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE	15.000,00
	SOTTOPASSO FERROVIARIO	RISOLUZIONE DELL'INEFFICIENZA IDRAULICA DELLA RETE SCOLANTE IN DESTRA IDROGRAFICA DELLO SCOLO ZINELLA A MONTE DEL SOTTOPASSO FERROVIARIO	140.000,00	
	FRANE	SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO PRESSO IL PARCO PUBBLICO COMUNALE VIA DEL COLLE BASSA IN LOC. PONTICELLA	45.000,00	
	LAVORI CONCLUSI Totale			2.030.000,00
	LAVORI IN CORSO	FOSSI STRADALI E CANALI DI SCOLO	RISOLUZIONE DELL'INEFFICIENZA IDRAULICA DELLA RETE DEI FOSSI STRADALI IN LOCALITÀ CASTEL DE BRITTI	160.000,00
LAVORI IN CORSO Totale			160.000,00	
IN CORSO L'AFFIDAMENT O DEI LAVORI	EX CAVA DEL PRETE SANTO	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA EX CAVA PRETE SANTO E DELLE AREE CIRCOSTANTI - OPERE FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO – OPERE COMPLEMETARI ESTERNE DI COMPLETAMENTO – 3ª STRALCIO	150.000,00	
IN CORSO L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI Totale			150.000,00	
TUTELA AMBIENTALE Totale			2.340.000,00	

Interventi di riqualificazione energetica del patrimonio comunale (impianti di pubblica illuminazione – edifici scolastici e sociali)

La tabella seguente illustra i principali interventi realizzati e in fase di avvio per l'attuazione dell'obiettivo

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	LAVORI CONCLUSI	SCUOLA PEZZANI	POR FESR: R. PEZZANI OPERE DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA FINALIZZATE ALLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PLESSO SCOLASTICO DENOMINATO SCUOLA PRIMARIA R. PEZZANI	255.000,00
		PUBBLICA ILLUMINAZIONE	"RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE" STRALCIO 1-2	900.000,00
	LAVORI CONCLUSI Totale			1.155.000,00
	LAVORI IN CORSO	SCUOLA DON MILANI	POR FESR L. MILANI OPERE DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PLESSO SCOLASTICO COMPRENDEnte LA SCUOLA PER L'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA L. MILANI	378.000,00
		LAVORI IN CORSO Totale		
	IN CORSO L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA RSA VILLA ARCOBALENO	180.000,00
		IN CORSO L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI Totale		
	IN ATTESA DI AVVIARE LA GARA	PUBBLICA ILLUMINAZIONE	"RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE" STRALCIO 3-4	400.000,00
IN ATTESA DI AVVIARE LA GARA Totale			400.000,00	
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA Totale				2.113.000,00

Implementazione del nuovo PAES allargato ai temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici (PAESC)

Nel corso del 2015 è stato nominato l'Energy Manager, che ha frequentato l'apposito corso di formazione ENEA. Successivamente è stato approvato il protocollo d'intesa per l'attuazione del PAES, con atto di Giunta nr 216 del 17/11/16. Tra le azioni previste, nel corso del 2016 si è proceduto ad:

- aderire al progetto europeo "Save@Work" per la sensibilizzazione al risparmio energetico in ufficio;
- sostituire i corpi illuminanti del Palayuri della Mediateca e della sede di via Salvo D'Acquisto con lampade a LED e sensori di presenza.

Inoltre, in via Repubblica e in via Caselle, sono state installate due colonnine pubbliche per la ricarica elettrica dei veicoli.

Nel corso del 2018, nell'ambito del protocollo per la sostenibilità promosso dall'Amministrazione comunale, è stata avviata una campagna per promuovere la riqualificazione energetica dei condomini in collaborazione con associazioni di categoria e professionali.

E' proseguita inoltre l'attività di sensibilizzazione nelle scuole avviata nel 2017 sui temi ambientali: i progetti proposti nell'ambito del POT 2017-2018 hanno avuto un buon riscontro da parte delle scuole. A seguito delle richieste degli insegnanti sono stati riproposti i vecchi progetti (principalmente proposti da Associazioni ed Enti esterni) e presentato nuovi progetti su energia e rifiuti sviluppati direttamente dal Settore insieme alle volontarie del SCN e ai colleghi del settore ragazzi della mediateca. Le adesioni sono state numerose. Inoltre sono stati consegnati, raccolti e rielaborati i dati di circa 1500 questionari consegnati nelle scuole per un successivo incontro con i sottoscrittori del protocollo e l'Energy Manager. Inoltre si intende definire il percorso partecipato per la redazione del nuovo PAES da candidare al Bando regionale che finanzia i processi partecipativi. I conseguenti incontri pubblici verranno programmati a partire da febbraio.

Con delibera di Consiglio nr. 39 del 13/11/2018 è stato approvato il primo monitoraggio complessivo del PAES relativo al Comune di San Lazzaro.

Incremento della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Direttiva Europea

E' stato definito il progetto di servizio nella configurazione idonea al raggiungimento degli obiettivi della LR 15/2015, redatto dalla ditta appositamente incaricata, approvato dalla Giunta ed inviato ad ATERSIR anche quale contributo per la redazione del Piano d'Ambito. Nel corso del Mandato la % di raccolta differenziata è passata dal 45,9% del 2014 al 49,88% del 2018.

Implementazione di azioni per la riduzione alla fonte dei rifiuti

Al fine di favorire la riduzione di plastica utilizzata sul territorio, sono state promosse iniziative per la vendita e l'utilizzo di prodotti sfusi e alla spina quali la struttura per l'erogazione di acqua alla spina installata in via Giovanni XXIII nel 2016 (ca. 312.000 lt erogati in un anno), che potrebbe essere seguita da altre strutture simili.

Piantumazione di nuovi alberi nei parchi pubblici

Nel corso del Mandato sono stati piantumati circa 2.000 nuovi alberi distribuiti tra parchi pubblici e aree urbane riqualificate

MOBILITA' E TRASPORTI

PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE E ALTERNATIVA O COMPLEMENTARE ALL'UTILIZZO DEL MEZZO PRIVATO MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E FRUIBILITÀ DEI LUOGHI DI INTERESSE (SERVIZI PUBBLICI, AREE PRODUTTIVE E COMMERCIALI, VIABILITÀ ALTERNATIVA, LUOGHI DI INTERESSE AMBIENTALE, CULTURALE ECC)

La tabella seguente illustra i principali interventi realizzati e in fase di avvio per l'attuazione dell'obiettivo

MOBILITA'	LAVORI CONCLUSI	PISTE CICLABILI	PISTE CICLABILI KM. 3 (OPERE A SCOMPUTO)	
		ROTATORIE	ROTATORIA VIA ALDO MORO-VIA EMILIA (OPERA A SCOMPUTO)	-
			ROTATORIA VIA DI VITTORIO-VIA POGGI (OPERA A SCOMPUTO)	-
		STRADE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE MARCIAPIEDI E PIAZZE	779.000,00
			SERVIZIO INTEGRATO PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE STRADALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2014	475.000,00
			SERVIZIO INTEGRATO PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE STRADALE - INTERVENTI STRADE	465.000,00
			INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PONTE DELLA VIA EMILIA SUL TORRENTE SAVENA	240.000,00
			MODERAZIONE DEL TRAFFICO VIA MARZABOTTO	77.300,00
			OPERE STRADALI PGU 2016 TRA CUI - PARCHEGGI A PETTINE VIA JUSSI EURO 14.000,00 - MARCIAPIEDI TORREGGIANI, CICLABILE TRA VIA EMILIA E VIA BONAVIA EURO 34.000,00	192.502,70
			OPERE ADEGUAMENTO PGU TRA CUI: MODERAZIONE DEL TRAFFICO VIA GALEOTTI E VIA XXV APRILE EURO 49.500,00 SENSO UNICO VIA JUSSI EURO 13.600,00	110.354,74
	VIABILITA'	INTERVENTI SULLA VIABILITA' E ADEGUAMENTO SEGNALETICA	31.275,62	
		OPERE DI ADEGUAMENTO PGU: INTERVENTI VARI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI IDICE E VIA CASELLE E MODERAZIONE DEL TRAFFICO IN VIA COLUNGA PISTA CICLABILE PERTINI SCORNETTA	65.891,00	
		LAVORI CONCLUSI Totale		2.436.324,06
	LAVORI IN CORSO	PISTE CICLABILI	PISTA CICLABILE VALFIORE - TOMBA FORELLA	580.000,00
			PISTA CICLABILE CASTEL DE BRITTI I STRALCIO	436.000,00
		STRADE	INTERVENTI DI RIPRISTINO E RISAGOMATURA PAVIMENTAZIONI STRADALI PER L'ANNO 2018	750.000,00
	LAVORI IN CORSO Totale		1.766.000,00	
	IN ATTESA DI AVVIARE LA GARE (IN CORSO ACQUISIZIONE AREE)	STAZIONE SFM VIA CASELLE	OPERE COMPLEMENTARI DELLA STAZIONE SFM DI VIA CASELLE: PARCHEGGIO E PISTA CICLOPEDONALE DI ACCESSO SUL LATO NORD DELLA STAZIONE	650.000,00
	IN ATTESA DI AVVIARE LA GARE (IN CORSO ACQUISIZIONE AREE) Totale		650.000,00	
	MOBILITA' Totale			4.852.324,06

PERSEGUIRE LA SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE E AMBIENTALE, ATTRAVERSO:

- IL MASSIMO CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO PRIVILEGIANDO LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA
- LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO URBANO
- L'INTEGRAZIONE DELLE RIGENERAZIONI URBANE CON LE INFRASTRUTTURE DEL TRASPORTO PUBBLICO
- LA REALIZZAZIONE DI NUOVE COSTRUZIONI AD ENERGIA "QUASI ZERO"
- LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO E PRIVATO GIÀ ESISTENTE
- LA PROMOZIONE DEL RICICLO DEI MATERIALI DI COSTRUZIONE, NONCHÉ L'USO DI TECNICHE DI BIO-EDILIZIA CHE VALORIZZINO LE FILIERE PRODUTTIVE LOCALI

Realizzazione delle opere pubbliche quale occasione per la riqualificazione urbana

La tabella seguente illustra i principali interventi realizzati e in fase di avvio per l'attuazione dell'obiettivo

RIQUALIFICAZIONE URBANA	LAVORI CONCLUSI	AREA F.LLI CANOVA	RIQUALIFICAZIONE AREA DI VIA F.LLI CANOVA	82.444,69
		GATTILE	INTERVENTI DI INTEGRAZIONE E COMPLETAMENTO NUOVO GATTILE	7.227,88
			INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE: ARREDI GATTILE	10.000,00
			REALIZZAZIONE DELLA NUOVA OASI FELINA IN LOCALITÀ CICOGNA	150.000,00
		PARCHI	RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO: 2. PARCO ALDO MORO	100.000,00
		PIAZZA OSCA MASERATI	RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZETTA OSCA MASERATI	80.000,00
		PIAZZETTA ESEDRA	RIQUALIFICAZIONE URBANA: PIAZZETTA ESEDRA ADIACENTE ALLA VIA JUSSI	108.500,00
		VIA EMILIA	RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO: 1. VIA EMILIA	155.000,00
		VIA JUSSI	RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO: VIA JUSSI BASSA	67.000,00
			RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO: 3. VIA JUSSI ALTA	30.000,00
		VIA REPUBBLICA	RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA DELLA REPUBBLICA: TRATTO DI MARCIAPIEDE TRA VIA SAN LAZZARO E VIA MILANO	86.000,00
		AREA SOSTA ATTREZZATA TOMBA FORELLA	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI E L'AMMODERNAMENTO DELLE STRUTTURE DELL'AREA DI SOSTA ATTREZZATA DI VIA TOMBA FORELLA	69.350,00
		CANILE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CANILE INTERCOMUNALE "SAVENA"	180.000,00
		VIA EMILIA IDICE	RIQUALIFICAZIONE URBANA LUNGO LA VIA EMILIA - FRAZIONE IDICE REALIZZAZIONE CICLIABILE SULLA VIA EMILIA DAL PONTE SULL'IDICE A VIA ANDREOLI	196.000,00
PARCO 2 AGOSTO E AREE LIMITROFE	RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA BRACCI - PARCO 2 AGOSTO E AREE LIMITROFE - 1^STRALCIO	820.000,00		
LAVORI CONCLUSI Totale			2.141.522,57	

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

PERSEGUIRE LA SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE E AMBIENTALE, ATTRAVERSO:

- IL MASSIMO CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO PRIVILEGIANDO LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA
 - LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO URBANO
 - L'INTEGRAZIONE DELLE RIGENERAZIONI URBANE CON LE INFRASTRUTTURE DEL TRASPORTO PUBBLICO
 - LA REALIZZAZIONE DI NUOVE COSTRUZIONI AD ENERGIA "QUASI ZERO"
 - LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO E PRIVATO GIÀ ESISTENTE
 - LA PROMOZIONE DEL RICICLO DEI MATERIALI DI COSTRUZIONE, NONCHÉ L'USO DI TECNICHE DI BIO-EDILIZIA CHE VALORIZZINO LE FILIERE PRODUTTIVE LOCALI
-

RILANCIO E VALORIZZAZIONE DELLE REALTÀ ECONOMICO – PRODUTTIVE, TURISTICHE E AGRICOLE VALORIZZANDO L'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO E L'APPORTO ESPERIENZIALE DEGLI OPERATORI

Riqualificazione area artigianale Caselle - Speranza - Cà Ricchi quale polo del biologico - cibo con caratteristiche di compatibilità, complementarità, sinergia e inclusività con il tessuto urbano residenziale esistente; dovrà essere connotata da componenti di sperimentaltà, innovazione, socialità; dovrà possedere un'immagine green e perseguire valori etici, obiettivi di sostenibilità, risparmio energetico, riciclo di materiali e risorse

Per favorire l'insacco del processo di rigenerazione del comparto artigiano di Via Speranza, il Comune ha alienato attraverso un bando pubblico, con finalità di riqualificazione, una porzione di circa 12.000 mq dell'area già adibita a magazzini e stazione ecologica attrezzata.

La proposta progettuale risultata vincitrice è risultata quella della società Alce Nero SpA in quanto valutata pienamente rispondente agli indirizzi di pianificazione in ordine alla dismissione e riqualificazione dell'area stessa. A valle dell'aggiudicazione si è sviluppato il procedimento urbanistico per l'attuazione della proposta progettuale attraverso un POC stralcio con effetto di PUA.

Il POC/PUA approvato nel dicembre 2018 prevede l'insediamento nell'area del quartiere generale della Società creando un nuovo polo direzionale di rappresentanza oltre a spazi in cui promuovere attività di laboratorio, formazione professionale e ristorazione con contestuale riqualificazione ambientale dell'area con:

- fondamentali interventi di bonifica ambientale dell'area
- de-sigillatura di circa 5.000 mq. di terreno impermeabilizzato
- recupero del lungo fiume attraverso la realizzazione di una parte di progetto complessivo del parco fluviale
- rinaturalizzazione a verde dell'intero ambito.

Nel 2018 l'Amministrazione Comunale ha inoltre candidato l'area denominata "Comparto Artigiano via Speranza" al Bando Rigenerazione Urbana di cui alla DGR 550/2018 proponendo il finanziamento di parte del progetto di riqualificazione dell'ambito fluviale nell'ambito della più articolata strategia di rigenerazione urbana del quadrante Caselle – Speranza – Cà Ricchi. Il progetto proposto è risultato tra i primi dieci progetti conseguendo un contributo regionale di circa 900.000 euro.

Rilancio dell'area artigianale Cicogna con una connotazione orientata alla valorizzazione delle potenzialità del territorio in relazione agli ambiti della cultura, moda, arte, design e tech

E' in corso di attuazione lo strumento urbanistico generato dal PRG previgente per l'insediamento di funzioni complementari all'uso abitativo costituenti il "Centro servizi Cicogna". La riqualificazione degli spazi pubblici dell'infrastruttura stradale della via Emilia in località Cicogna, attraverso gli interventi realizzati dall'attuatore privato vede il rafforzamento del polo terziario e l'ottimizzazione e riqualificazione delle fermate del trasporto pubblico. Una di queste fermate, in prossimità dell'ingresso allo "Spazio Gavina", nuovo centro di conservazione e promozione culturale della Fondazione Cirulli è stata ridenominata in "Cicogna - Spazio Gavina".

Con la Fondazione Cirulli l'Amministrazione ha definito una convenzione volta alla valorizzazione del polo culturale.

Partecipazione al progetto europeo denominato “SOS 4 Life”, che ha come obiettivo generale quello di contribuire all'attuazione su scala comunale degli indirizzi europei in materia di tutela del suolo e rigenerazione urbana con riferimento alle Linee guida sulle migliori pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione dei suoli e punta, attraverso l'implementazione di azioni dimostrative, a produrre un pacchetto di norme, di strumenti operativi e di monitoraggio che verrà adottato dai tre Comuni partner e potrà essere diffuso e replicato in altri Comuni e trasferito anche in altri contesti europei

"SOS4LIFE" è un progetto cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Life2015 che si propone di definire una metodologia per valutare i servizi ecosistemici forniti dai suoli urbani e quantificare i costi e gli impatti causati dal consumo e dall'impermeabilizzazione del suolo, sia nel contesto urbano, che rurale anche attraverso interventi dimostrativi di de-sealing. L'Intervento I.1 costituisce uno dei tre interventi dimostrativi di de-sealing previsti nel progetto SOS4LIFE. La partecipazione a questo progetto rappresenta una delle azioni promosse dell'Amministrazione Comunale per dare impulso allo studio e alla ricerca sui temi della sostenibilità ambientale con particolare riferimento alle politiche di sviluppo urbano volte al massimo contenimento del consumo di suolo.

Il Comune di San Lazzaro di Savena partecipa al progetto in qualità di partner insieme ad ANCE ER, CNR- Ibimet, Comune di Carpi, Forlì Mobilità Integrata Srl, Legambiente ER, Regione Emilia Romagna ed al Comune di Forlì in qualità lead-partner. Il progetto è strutturato in Azioni preparatorie, di implementazione, di monitoraggio, di disseminazione e di gestione generale, dettagliate in sub-azioni e contempla, per ciascuno dei tre Comuni partecipanti, un intervento dimostrativo di de-sealing, che il Comune di San Lazzaro di Savena ha individuato nell'intervento di riqualificazione del comparto “Alce Nero” (Intervento I.1). L'azione specifica del progetto relativa all'intervento prevede che Regione Emilia Romagna e CNR conducano attività di monitoraggio pedologico e microclimatico ex ante ed ex post. Allo scopo è stato allestito nell'area un plot di campionamento e monitoraggio costituito da due contenitori, uno di tecnosuolo6 ed uno di topsoil7 con piante a pronto effetto. Per informare la cittadinanza e divulgare l'attività sono stati allestiti due totem, uno in sito ed uno localizzato in posizione centrale nel più frequentato parco pubblico cittadino. Il progetto prevede una costante attività di disseminazione ad oggi svolta prevalentemente attraverso la partecipazione a meeting, fiere (URBANPROMO Milano, URBANPROMOGREEN Venezia, REMTECH Ferrara), eventi internazionali, oltre che giornate seminariali nelle scuole. Nel corso dell'autunno 2018 verrà inaugurata e svolta la mostra itinerante “Un tesoro di Suolo” realizzata nell'ambito del progetto e curata da Legambiente Emilia-Romagna. La mostra intende illustrare la ricchezza del suolo attraverso le sue funzioni ecosistemiche e dimostrare che fermare il suo consumo è possibile attraverso la sistematica applicazione dei concetti di recupero e rigenerazione urbana e la sperimentazione di progetti di desealing come quelli realizzati nei tre Comuni partner. Il progetto, avviato nel luglio 2016, prevede tempistiche specifiche per ogni sub-azione e quale termine il 31/01/2020. Rilevato che l'intervento dimostrativo di de-sealing relativo al “comparto Alce Nero” verrà presumibilmente ultimato entro la fine dello stesso anno si renderà necessaria una proroga.

Partecipazione al Progetto Rebus

Il Comune di San Lazzaro di Savena, allo scopo di supportare la vision descritta nella presente strategia mediante approfondimenti tematici, ha partecipato a “Rebus” – acronimo di Renovation of public Buildings and Urban Spaces – percorso formativo basato sul gioco-simulazione per sperimentare il comfort urbano degli spazi pubblici. L'Amministrazione, in qualità di partner locale per la sperimentazione su uno dei contesti urbani tipo proposti, ha candidato il comparto artigiano di via Caselle – Speranza, oggetto della presente strategia, a rappresentare la tipologia di area produttiva del secondo dopoguerra, ancora attiva, con ampie superfici impermeabili e alta densità costruita, insediata al margine tra città e campagna. La finalità del gioco (workshop) è quella di elaborare strategie e proposte progettuali di riqualificazione e rigenerazione urbana di quartieri esistenti, per migliorare la qualità degli spazi pubblici, ripensando l'uso del verde, la gestione del ciclo urbano dell'acqua, i materiali minerali e vegetali, inserendo strutture e attrezzature in grado di rendere lo spazio pubblico più confortevole, attraente e vivibile. Gli esiti del caso studio rappresentano soluzioni applicabili in altri contesti urbani, utili per la riprogettazione degli spazi pubblici e il contrasto all'isola di calore.

La partecipazione a Rebus e al relativo workshopo progettuale sul Comparto artigiano di via Caselle–Speranza oggetto della presente strategia, ha consentito all'Amministrazione comunale di sperimentare un modo rinnovato di progettare multidisciplinariamente gli spazi pubblici con una particolare attenzione agli aspetti ecologico–ambientali ed agli effetti sul clima delle scelte progettuali, con un focus sulle potenzialità del verde e dell'acqua. L'obiettivo finale, partendo dall'analisi delle criticità del sito, è quello di riuscire a concretizzare un intervento in grado di attivare reali processi di rigenerazione dell'area influenzando positivamente il contesto con cui dovrà connettersi e dialogare.

Le caratteristiche che rendono uno spazio pubblico confortevole sono:

- complessità e multifunzionalità
- materiali scelti tenendo conto degli impatti sul confort ambientale (albedo ed emissività)
- accessibilità,
- sedibilità e attrezzature
- soluzioni basate sulla natura (alberi e vegetazione differenziati nello spazio)
- presenza dell'acqua
- servizi e attività permanenti
- usi ed eventi temporanei
- manutentibilità

Questa esperienza ha consentito di acquisire ulteriori competenze utili alla definizione della strategia per la qualità urbana ed ecologico–ambientale propedeutica alla redazione dei nuovi strumenti urbanistici di cui alla LR 24/17, e nel contempo ha prodotto una riflessione costruttiva sull'area in questione, che ha subito gli effetti negativi di un'assenza di strategia nel passato. Tale azione si può considerare pertanto il punto di partenza per trovare rinnovate soluzioni in termini di pianificazione urbanistica, di confronto e dialogo tra gli attori coinvolti nel processo e di strumenti e pratiche di coinvolgimento e comunicazione per la cittadinanza. Sulla scia di questa esperienza l'Amministrazione Comunale sta organizzando un corso sull'utilizzo di ENVI– met, un software di analisi microclimatica che consente di modellare il comportamento di edifici e spazi aperti, con applicazioni per la pianificazione urbanistica al fine della valutazione del confort ambientale.

Revisione del PSC in un'ottica di riduzione degli ambiti per nuovi insediamenti a favore degli ambiti di riqualificazione urbana

L' avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'attuazione di parte delle previsioni del PSC vigente (art. 4 L.R. 24/2017) verrà approvato dalla Giunta Comunale con l'intento di valutare esclusivamente proposte di accordo operativo su ambiti di riqualificazione "AR" di PSC e su aree ricadenti all'interno del perimetro del territorio urbanizzato vigente, tenendo conto delle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 4 della stessa legge regionale.

Allo scopo il Consiglio Comunale con delibera n. 29 del 30/07/2018 ha adottato le "Prime indicazioni finalizzate all'attuazione di parte delle previsioni del PSC vigente in applicazione dell'art. 4 della LR 24/2017" in base alle quali nelle more della formazione dei nuovi strumenti urbanistici intende dare corso all'attuazione di parte delle previsioni non ancora attuate di PSC, facendolo nello spirito della nuova legge urbanistica, in accordo con la strategia di rigenerazione urbana già delineata dal Comune stesso come già descritta nel secondo paragrafo del presente documento, avente quale suo principio fondante il massimo contenimento del consumo di suolo.

L'Amministrazione Comunale intende procedere in tempi brevi con l'approvazione dell'avviso prefigurato ed acquisire le proposte entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso ed istruirle entro ulteriori 90 giorni. L'avviso sarà rivolto a tutti i soggetti proprietari o aventi la disponibilità di immobili all'interno delle

aree indicate (ambiti A.R. e T.U.) e la valutazione delle proposte avverrà secondo gli obiettivi enunciati nella parte seconda del presente documento e costituisce un'occasione per intervenire concretamente diffondendo la strategia già in atto e sensibilizzando i cittadini sui temi della rigenerazione urbana.

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

Provincia di Bologna

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 8 del 01 aprile 2019

Oggi 01 aprile 2019 alle ore 9,00 il collegio dei revisori così' composto:

Germano Rossi - Presidente

Maria Teresa Zironi - componente

Paolo Lacalamita - componente

nominato con atto consiglio comunale n.27 del 30 luglio 2018 per il triennio 30 luglio 2018 - 29 luglio 2021 si è riunito presso la sede dello studio del Presidente e, in telecollegamento con tutti i componenti,

ha proceduto a svolgere la seguente attività di verifica:

a) "certificazione relazione di fine mandato ex art.4 d.lgs n.149/2011"

Il collegio, dopo attenta verifica di tutta la documentazione a supporto ricevuta tramite posta elettronica, rilascia quanto prescritto.

Dopo stesura ed approvazione del presente verbale la seduta è tolta alle ore 11,00.

L'organo di revisione

Germano Rossi

Maria Teresa Zironi

Paolo Lacalamita

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA
Provincia di BOLOGNA

II COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Oggetto: certificazione relazione fine mandato (art.4 decreto legislativo n.149 del 2011).

L'anno 2019, il giorno 01 del mese di aprile, presso lo studio del Presidente e in telecollegamento tra tutti i componenti, il Collegio dei Revisori - nominato dal Consiglio Comunale per il triennio 30.07.2018-29.07.2021 con deliberazione del 30.07.2018 atto n. 27 - così composto:

- Dott. Germano Rossi - Presidente
- Dott.ssa Maria Teresa Zironi - Componente
- Dott. Paolo Lacalamita - Componente

ha proceduto alla verifica della documentazione relativa alla relazione di fine mandato, per rendere la relativa certificazione obbligatoria;

premesse che

- ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 06/09/2011 modificato ed integrato dall'art.1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge 07/02/2012 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, il Sindaco del Comune di San Lazzaro di Savena (BO) ha presentato la prevista Relazione di fine mandato anni 2014-2018;
- l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 27 marzo 2019, tramite posta elettronica certificata, la predetta relazione sottoscritta dal Sindaco del Comune in data 27.03.2019;

considerato che

la relazione di fine mandato esaminata dall'Organo di Revisione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art 4 del DLGS 149/2011 e successive modifiche e integrazioni in riferimento a:

- sistema ed esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati

- situazione finanziaria e patrimoniale;
- azioni intraprese per contenere la spesa;
- quantificazione della misura dell'indebitamento del Comune

• **verificata**

la corrispondenza tra i dati riportati nella Relazione di fine mandato con i dati finanziari ed economico patrimoniali indicati nei rendiconti 2014, 2015, 2016 e 2017 approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente e preso atto delle risultanze contabili delle previsioni definitive anno 2018;

CERTIFICA

la conformità dei dati amministrativi e contabili esposti nella Relazione di fine mandato a quelli rilevabili nei documenti approvati dall'Organo consiliare che corrispondono alle certificazioni di cui all'art.161 tuel e ai questionari compilati ai sensi dell'art.1, comma 166 e seguenti legge n.266 del 2005;

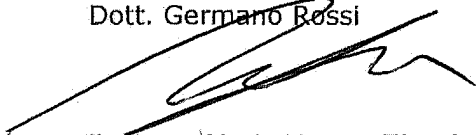
ricorda

che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

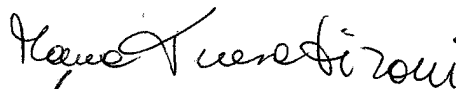
Langhirano, lì 01.04.2019

Il Collegio dei Revisori

Dott. Germano Rossi



Dott.ssa Maria Teresa Zironi



Dott. Paolo Lacalamita

